

“DON BOSCO” LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

Anno scolastico 2024/2025



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. A**

Coordinatore di classe: Prof. Marco Baldon

15 maggio 2025

Sommario

1. Informazioni generali	4
1.1 Caratteristiche generali della scuola	4
1.2 Spazi e attrezzature scuola	4
1.3 Evoluzione della composizione della classe nel corso del triennio	5
1.4 Evoluzione del consiglio di classe nel triennio	5
1.5 Profilo della classe 5A	6
2. Attività collegiale	8
2.1 Il liceo scientifico tradizionale: profilo d'indirizzo	8
2.2 Profilo in uscita al termine del quinquennio	11
2.3 Aree disciplinari. Ripartizione delle materie	11
2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio	12
3. Attività integrative curriculari e di indirizzo	12
4. Il credito formativo	18
4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo	18
4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito	18
5. Indicazioni del C.d.C. alla Commissione d'Esame in vista dell'esame di Stato	19
5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno	19
5.2 Griglie di valutazione	19
6. Percorsi disciplinari	25
6.1. Religione	25
6.2. Lingua e letteratura italiana	27
6.3. Lingua e letteratura latina	35
6.4. Storia	40
6.5. Filosofia	44
6.6. Lingua e letteratura inglese	48
6.7. Matematica	50
6.8. Fisica	53
6.9. Scienze naturali	56
6.10. Disegno e storia dell'arte	60
6.11. Scienze motorie e sportive	64
7. Attività svolte nell'ambito di Educazione Civica	66
8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	67
9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL	68
ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA	69
ALLEGATO 2: SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	81

1. Informazioni generali

1.1 Caratteristiche generali della scuola

L'Istituto Don Bosco opera nel territorio padovano attraverso una molteplicità di proposte scolastiche che coprono i vari gradi dell'istruzione: scuola dell'infanzia, primaria, media e superiore con tre indirizzi.

La qualità dell'istruzione e dell'educazione offerta nei vari gradi scolastici passa attraverso i seguenti ambiti:

- a) la comunità scolastica e formativa;
- b) i processi di insegnamento e apprendimento;
- c) l'ambiente. La scuola realizza un modello comunitario di educazione, di organizzazione e di amministrazione.

Il progetto culturale della scuola non si esaurisce in programmi o indicazioni ministeriali. In esso persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, ricerca, attività diverse sono in funzione della persona dell'alunno e dei suoi bisogni formativi.

La scuola superiore si articola in tre indirizzi: Liceo scientifico, Liceo scientifico – opzione Scienze applicate e Liceo linguistico.

In particolare, il **Liceo scientifico – D.P.R. 15.03.2010** – garantisce:

- gli strumenti culturali e metodologici per la comprensione della realtà;
- l'acquisizione di competenze nei due versanti del sapere umanistico e scientifico;
- la conoscenza delle possibilità di applicazione dei risultati scientifici alla vita quotidiana;
- lo sviluppo di un pensiero critico in rapporto agli aspetti tecnico-operativi ed etici della scienza.

1.2 Spazio e attrezzature

Gli alunni hanno vissuto il quinquennio in spazi interni grandi, luminosi e puliti, inoltre hanno usufruito di ampi cortili con zone verdi e strutture da gioco. La scuola ha messo a disposizione spazi e attrezzature sia per l'uso comune (es: LIM in ogni aula), sia per usi specifici in relazione ai vari indirizzi scolastici:

- 2 palestre ben attrezzate e ampi spazi all'aperto;
- sala mensa;
- sala polivalente: teatro, cinema, aula magna;
- 1 laboratorio di informatica;
- 1 laboratorio linguistico con antenna parabolica, rinnovato nel 2016;
- 1 laboratorio di fisica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di chimica, rinnovato nel 2014;
- 1 laboratorio di robotica, inaugurato nel 2023;
- 1 laboratorio di multimediale, inaugurato nel 2024;
- 1 aula speciale per storia dell'arte;
- 1 aula speciale per musica;
- 1 biblioteca di opere generali e specialistiche;
- 1 videoteca.

1.3 Evoluzione della composizione della classe nel triennio

Alla luce delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, il presente punto non contiene alcun dato sensibile delle alunne e degli alunni, ma soltanto una panoramica generale della classe. L'elenco nominale sarà comunque messo a disposizione della Commissione unitamente al resto della documentazione prevista. Nell'anno scolastico 2020/2021 gli alunni della classe 1A erano inseriti nella classe articolata 1AB composta dall'unione della 1A (indirizzo scientifico tradizionale) e 1B (indirizzo scientifico, scienze applicate). La classe articolata consisteva complessivamente di 17 alunni di cui 10 iscritti alla 1A. Nell'anno scolastico 2021/2022 l'articolazione dell'anno precedente è stata superata visti i nuovi ingressi, che hanno consentito la costituzione di una classe a sé stante.

Nell'anno scolastico 2024-2025, la classe 5A è composta da 13 alunne e da 11 alunni. Si riporta nella tabella sottostante l'evoluzione della classe nel corso del triennio.

Anno scolastico	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altra scuola o classe	Promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Non ammessi o ritirati
3 [^] A 2022-2023	25	7	18	6	1
4 [^] A 2023-2024	25	1	21	4	0
5 [^] A 2024-2025	24	0			

1.4 Evoluzione del Consiglio di classe nel triennio

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Consiglio della classe 5[^] A nel corso dell'anno scolastico 2024/2025.

CONSIGLIO DELLA CLASSE DEL QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE
IRC	Prof. Nicolas Guaraldo
Lingua e letteratura italiana	Prof. Riccardo Bollato
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Serena Bishara
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Ilaria Visentin
Storia	Prof. Matteo Lazzaro
Filosofia	Prof. Matteo Lazzaro
Matematica	Prof. Simone David Biot
Fisica	Prof. Simone David Biot
Scienze naturali	Prof. Dario Zambonini
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Marco Baldon
Scienze motorie e sportive	Prof. Nicola Zampieri

Nella tabella successiva, invece, si riassume in modo schematico la continuità degli insegnamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Continuità didattica nel corso del secondo biennio e del quinto anno			
DISCIPLINA	Anno scolastico		
	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025
IRC	B	B	A
Lingua e letteratura italiana	B	B*	A
Lingua e cultura latina	B	B	A
Lingua e cultura straniera (Inglese)	B	A	A
Storia	B	B	A
Filosofia	A	A	A
Matematica	A	A	A
Fisica	A	B	A
Scienze naturali	B	A	A
Disegno e Storia dell'Arte	A	A	A
Scienze motorie e sportive	B	B	A

A = docente del quinto anno; B = docente diverso rispetto a quello del quinto anno
*La docente di Lingua e letteratura italiana del quarto anno è stata sostituita nell'ultimo periodo dell'anno

Come si evince dalla tabella soprastante, nel corso del quinto anno la continuità didattica è stata garantita per Lingua e letteratura Inglese, Filosofia, Matematica, Scienze naturali e Disegno e Storia dell'Arte. Gli studenti hanno invece cambiato i docenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Fisica e Scienze motorie e sportive.

1.5 Profilo della classe 5A

La 5A è composta da 13 studentesse e 11 studenti; il gruppo classe è andato aumentando nel corso di tutto il quinquennio. Il continuo inserimento di nuovi elementi ha indubbiamente arricchito le dinamiche relazionali, in una classe che fin dal biennio ha mostrato un buon livello didattico generale e alcune eccellenze. Ciononostante, nel corso del triennio il gruppo classe si è andato a definire permettendo rapporti educativi più solidi. La relazione tra i discenti risulta generalmente buona, anche se permangono piccoli gruppetti in base alle affinità e alle divergenze personali, che hanno tuttavia permesso di generare durevoli e solide amicizie. Pur nel rispetto delle legittime simpatie e inclinazioni di ciascuno, il Consiglio di Classe ha cercato di incoraggiare la cordialità e la collaborazione tra tutti gli studenti favorendo momenti di dialogo, ruotando periodicamente i posti e contribuendo alla

valorizzazione delle differenze soprattutto nel primo e secondo biennio. Nel corso dell'ultimo anno, pur continuando una riflessione sul principio di sussidiarietà orizzontale, si è pensato di valorizzare le libere scelte del singolo. Complessivamente nel corso del quinquennio, i discenti hanno cercato di trarre vantaggio dal confronto reciproco non sempre riuscendoci; i conflitti che inevitabilmente possono essere sorti nel percorso scolastico sono sfociati in un clima relazionale a volte teso ma vissuto silenziosamente e non manifestato al corpo docenti se non in poche occasioni di scambio. Per quanto riguarda la condotta, gli alunni hanno raggiunto traguardi diversi; una parte consistente della classe, infatti, ha mantenuto, sin da subito, un profilo adeguato e diligente. La puntualità, il rispetto del regolamento e la frequenza assidua, in particolare, hanno rappresentato, per pochi, una sfida educativa vinta solo dopo un accompagnamento costante. D'altro canto, i docenti hanno potuto osservare con soddisfazione l'aiuto disinteressato che alcuni studenti non hanno fatto mancare ai compagni in difficoltà e, in generale, lo spirito di servizio con cui sono state investite energie e risorse a vantaggio di tutta la comunità scolastica.

Come scuola salesiana, l'Istituto ha promosso la discussione e la condivisione di opinioni anche attraverso il momento del Buongiorno, un'abitudine settimanale generalmente svolta il martedì e giovedì. In questo tempo gestito dal coordinatore la classe è stata chiamata a riflettere criticamente sulle proprie dinamiche sociali e di apprendimento, oltre che sulla propria quotidianità. La classe ha dimostrato in alcuni casi di saper sfruttare questa occasione di dialogo e riflessione e di saperla adeguatamente valorizzare sia come arricchimento dell'esperienza scolastica sia per confrontarsi su varie tematiche di attualità nonché sulle piccole e grandi sfide dei nostri giorni. Alcuni alunni hanno saputo partecipare attivamente, proponendo tematiche e riflessioni personali all'intera classe. Per quanto concerne gli apprendimenti, gli alunni hanno dimostrato un livello di motivazione allo studio estremamente diversificato: un gruppo di studenti ha saputo sempre investire tempo e cura nell'acquisizione delle conoscenze, sviluppando competenze avanzate sia in ambito scientifico che umanistico; una parte della classe si è invece impegnata con fatica nell'apprendimento quotidiano particolarmente delle discipline scientifiche, soprattutto nel corso del quarto e quinto anno; la maggior parte della classe infine nonostante un impegno non sempre continuo ha raggiunto discrete e buone competenze sia nelle discipline umanistiche che nelle discipline scientifiche. Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, molti degli alunni si sono sforzati di sondare le proprie attitudini e inclinazioni motivazionali, specialmente in vista dell'orientamento in uscita, che, nella maggior parte dei casi, sembra ad oggi indirizzato verso l'iscrizione a dei corsi di laurea; infatti, molti studenti si sono preparati autonomamente a sostenere le selezioni in ingresso di varie Università del territorio. Se da un lato per alcuni studenti questa è stata un'occasione per dimostrare la propria maturità ed autonomia, per altri è stata motivo d'ansia e di fatica soprattutto nella conciliazione con gli impegni scolastici quotidiani. In conclusione, la classe 5A si presenta all'Esame di Stato con una motivazione apprezzabile se pur una piccola parte della classe manifesta ancora evidente difficoltà nell'apprendimento delle materie di indirizzo. La preparazione disciplinare, per la quale si rimanda al punto 6, appare nel complesso mediamente buona con qualche eccellenza.

2. Attività collegiale

2.1 Il liceo scientifico: profilo d'indirizzo

	CONOSCERE	DIMENSIONI PROCEDURALI	PROFILO D'INDIRIZZO
Formazione Culturale	Conoscere il mondo attraverso i canali della scienza, dell'arte, dell'immaginazione e dell'interpretazione.	Esercitare e potenziare le capacità di pensiero e di immaginazione, di apprendimento, di comunicazione, di relazione e d'azione attraverso l'uso della conoscenza.	Approfondire unitariamente la cultura liceale dal punto di vista specifico dell'ermeneutica assicurata dalla matematica e dalle scienze sperimentali.
Strumenti Culturali	<p>1. L'apporto del sapere alla costruzione progressiva di un'immagine dell'uomo e del mondo con le sue dinamiche e le sue componenti.</p> <p>2. Un sapere aggiornato, interrogativo, narrativo, mai concluso.</p>	<p>1. Le capacità cognitive generali, sia analitiche che sintetiche, narrative, di ragionamento convergente e divergente, di astrazione e immaginazione/ intuizione creativa.</p> <p>2. Le capacità di apprendimento in generale, di elaborazione dell'informazione sia per ricezione che per scoperta.</p> <p>3. Le capacità procedurali e di metodo inerenti le diverse discipline di studio.</p> <p>4. Le capacità di trasferimento di conoscenze già acquisite per nuovi apprendimenti, in contesti diversi.</p>	<p>1. Conoscere e applicare il metodo sperimentale nei vari ambiti disciplinari.</p> <p>2. Individuare nell'esperienza storica e attuale delle scienze sperimentali i limiti dei loro metodi conoscitivi e delle loro applicazioni.</p> <p>3. Individuare analogie e differenze tra i linguaggi specifici delle discipline scientifiche e il linguaggio comune, usando al meglio gli uni e l'altro nell'approfondimento di problemi.</p> <p>4. Individuare le interazioni sviluppatesi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche, da un lato, e teorie letterarie, storico-filosofiche dall'altro.</p> <p>5. Conoscere, leggere, comprendere sul piano storico-culturale e gustare sul piano estetico, le principali espressioni della letteratura italiana e straniera.</p>

<p>Formazione umana Identità • personale • relazionale • orientamento</p>	<p>1.Aspetti etici e morali inerenti alla cultura, l'uso e l'applicazione della conoscenza.</p> <p>2.Temi inerenti concezioni antropologiche e aspetti in cui è in gioco la convivenza sociale, politica, la salute, la vita, l'ambiente naturale.</p> <p>3.Opere, temi, situazioni concernenti il mondo interiore, la sfera emotiva, affettiva e relazionale, gli interrogativi esistenziali tipici dell'età.</p>	<p>1.Le capacità di riflessione, di giudizio e di discernimento riferite all'interpretazione e valutazione di fatti umani e sociali.</p> <p>2.Le capacità di contestualizzazione: ragionare, correlare, valutare ponendosi da punti di vista diversi.</p> <p>3.Le capacità di comunicare attraverso linguaggi verbali e non verbali.</p>	<p>1.Avere coscienza che è propria dell'uomo dare un significato alla propria vita e costruire una visione integrata delle situazioni e dei problemi di cui si è protagonisti.</p> <p>2.Porsi in modo attivo e critico di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni comportamentali esterne, senza subirle, ma imparare a riconoscerle per poterle così giudicare.</p> <p>3.Conoscere i punti di forza e di debolezza della propria preparazione, verificando costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale e operando flessibilmente gli opportuni cambiamenti o integrazioni di percorso.</p> <p>4.Elaborare, esprimere ed argomentare, circa il proprio futuro esistenziale, sociale e professionale, un'ipotesi di sviluppo.</p> <p>5.Maturare un atteggiamento di ricerca e di apertura verso il trascendente.</p>
---	--	--	---

<p>Formazione sociale Convivenza Civile</p>	<p>1.La nostra identità culturale e politica in una società interculturale e globalizzata.</p> <p>2.Il sistema valoriale e normativo in una società aperta.</p> <p>3.Il mondo della formazione.</p> <p>4.Il mondo della comunicazione sociale.</p> <p>5.La società della conoscenza.</p>	<p>1.Le capacità sociali e civiche: informarsi, discutere, avere spirito di iniziativa, d'ascolto e di confronto.</p> <p>2.Le capacità gestionali: organizzazione del lavoro, lavoro di equipe, comunicare oralmente e per iscritto, uso dei mezzi tecnologici di elaborazione e di comunicazione.</p> <p>3.Le capacità di reperire e selezionare informazione, trovando soluzioni alternative.</p>	<p>1.Aver acquisito consapevolezza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, e i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>2.Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>3.Sviluppare sensibilità verso i problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>
---	--	---	--

2.2 *Profili in uscita per l'anno al termine del quinquennio*

Al termine del quinquennio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, gli alunni sono in grado di:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.3 *Aree disciplinari. Ripartizione delle materie*

Ai sensi dell'articolo 16, comma 6 del D.lgs. n. 62 del 2017, così come richiamato dall'articolo 18, comma 6 dell'O.M. n. 205 dell'11 marzo 2019, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte per aree disciplinari. Per il Liceo scientifico – opzione Scienze applicate, queste ultime sono stata fissate dal D.M. n. 319 del 29 maggio 2015 secondo la tabella seguente:

Area linguistico-storico-filosofica	Area scientifica
1) Lingua e letteratura italiana 2) Lingua e cultura latina 3) Lingua e cultura straniera 4) Storia 5) Filosofia 6) Disegno e storia dell'arte	1) Matematica 2) Fisica 3) Scienze naturali

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

2.4 Quadro orario settimanale nel quinquennio

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera I – (Inglese)	3	3	3	3	3+1
Lingua e letteratura straniera II *	2	2	2	2	
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	29	29	32	32	31

*Tedesco, Spagnolo

**Biologia, Chimica, Scienze della terra.

3. Attività integrative curricolari e di indirizzo

Come dettagliato anche al punto precedente, nel corso del quinquennio l'Istituto ha integrato il curriculum ministeriale del Liceo Scientifico, anche facendo ricorso alle quote di autonomia fissate dall'articolo 10 del DPR 89 del 2010. In particolare, agli alunni è stato garantito:

- l'insegnamento curricolare della disciplina Lingua e cultura straniera (spagnolo e tedesco) nel primo e secondo biennio nella misura di due ore settimanali;
- un potenziamento curricolare della disciplina di Lingua e cultura straniera (Inglese) al quinto anno nella misura di un'ora settimanale in più.

Per quanto riguarda il **primo biennio**, la classe ha partecipato:

- alle Olimpiadi di Matematica
- all'uscita didattica presso il Museo della fisica in via Loredan a Padova
- al corso di Educazione Stradale
- all'uscita didattica a Mirabilandia dove ha seguito un laboratorio di fisica
- all'uscita didattica presso la Cappella degli Scrovegni a Padova

A causa della situazione d'emergenza dovuta alla pandemia la classe non ha potuto partecipare a gite.

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2022/2023 la classe ha potuto:

- partecipare ad un incontro formativo con Don Dante Carraro, direttore del CUAMM di Padova;
- 21 novembre 2022 partecipare allo spettacolo "Gran Casinò" contro il gioco d'azzardo;

- partecipare all'uscita didattica a Bolzano durante la quale hanno potuto seguire una visita guidata, nel centro storico della città trentina, sia in lingua tedesca che in lingua italiana;
- partecipare alla lezione spettacolo "Dalla parte della legalità" sulla giustizia e sulla legalità del Corpo di Polizia locale di Padova;
- partecipare all'incontro, il 19 gennaio 2023, con alcuni esponenti dell'Arma dei carabinieri che hanno affrontato il tema: "Conseguenze dell'assunzione di sostanze stupefacenti"
- partecipare, il 27 gennaio, alla toccante testimonianza di un gruppo di compagni del liceo che in corso d'anno hanno partecipato al **Viaggio della Memoria** nei luoghi della Shoah organizzato dal Comune di Padova;
- partecipare, il 28 febbraio 2023, all'uscita didattica presso il cinema Astra di Padova per assistere alla proiezione del docufilm prodotto da Nexo Digital "Botticelli a Firenze. La nascita della bellezza";
- partecipare, il 12 dicembre, all'incontro con il docente Franco Nembrini che a seguito del successo dei suoi libri "Dante poeta del desiderio" e "Di padre in figlio", è stato chiamato a parlare di educazione e di Dante;
- partecipare al concerto di musica classica e moderna eseguito dalla Scuola di Musica Ivan Matetic Ronjgov Rijeka (Fiume) e dalla Band e Coro dell'Istituto Don Bosco di Padova. **Questo gemellaggio musicale tra scuole europee è avvenuto il 18 febbraio 2023 in occasione della Giornata del Ricordo presso l'Auditorium Nazareth;**
- partecipare, nel mese di maggio, all'uscita didattica di due giorni a Milano durante i quali hanno visitato il Duomo e ad altri importanti edifici storici del centro della città;
- partecipare il 12 maggio all'uscita didattica a Mirabilandia dove ha seguito un laboratorio di matematica

Sempre nel mese di maggio, alcune studentesse della classe si sono esibite nello spettacolo dal titolo "Il delitto è servito"; la rappresentazione si è svolta presso l'Auditorium della residenza Civitas Vitae Nazareth a conclusione del laboratorio teatrale attivato dall'Istituto per gli studenti dei licei. Inoltre, gli studenti impegnati nell'attività redazionale del Giornalino dell'Istituto, hanno incontrato, a Firenze, la presidente della Banca Centrale Europea, Christine Lagarde, durante il congresso organizzato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, intitolato "*Dialogo internazionale per connettere i giovani al futuro*".

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Matematica, Lingua e letteratura italiana, Disegno e Storia dell'arte, Scienze naturali e Religione.

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2023-24 la classe ha potuto:

- partecipare all'**incontro di Orientamento Alpha Test di accesso in presenza svoltosi il 24 gennaio 2023 presso l'Istituto Don Bosco**. Gli studenti sono stati accompagnati ad un approccio più consapevole e costruttivo ai test di selezione universitari, al fine di permettere loro di mettersi alla prova e capire quali siano i loro punti di forza e di criticità;
- **per gli studenti della seconda lingua Spagnola gli studenti hanno potuto partecipare ad uno spettacolo in lingua "Sancho Panza Comendador" della compagnia Palketto Stage**. Ha inoltre effettuato un programma di Peer Education, sempre in lingua spagnola, rivolto agli studenti della Scuola di primo grado;
- partecipare al progetto "Researchers in class", promosso dalla Fondazione Veronesi. Incontro tenuto in lingua inglese dalla Dott.ssa Antigoni Diokmetzidou, vincitrice della borsa di ricerca scientifica 2023 per la sua ricerca sulla progressione del tumore al seno triplo negativo;

- incontrare due atlete FIDAL e FISPEL che hanno parlato dell'importanza dello sport nella vita, sia di una persona normodotata ma anche e soprattutto in quella di un disabile; hanno poi presentato il libro "Cammina, vivi, amati" dell'atleta e psicologa Serena Banzato;
- aderire nuovamente, nel mese di maggio, all'uscita a Mirabilandia con la partecipazione al laboratorio di matematica;
- partecipare allo spettacolo "*Aspide. Gomorra in Veneto*", progetto rientrante nel percorso formativo "L'ALTRA ECONOMIA: LEGALITÀ, IMPRESA E AMBIENTE. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA";
- assistere alla proiezione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi
- assistere alla lettura animata "Paolo Shaul Levi: una storia padovana che non quadra" a cura del laboratorio teatrale del Liceo Nievo;
- partecipare ai "buongiorno" trattanti i temi del sequestro Aldo Moro e della violenza di genere;
- incontrare lo scrittore e giornalista Francesco Jori, in occasione della presentazione di una sua pubblicazione che affronta l'argomento: "Cittadini forestieri ma illustri che hanno legato la loro vita alla città di Padova";
- mostra tematica allestita presso l'Istituto Don Bosco, "Il silenzio diventa voce";
- partecipare all'uscita didattica a Milano nel corso della quale hanno visitato la mostra "*Goya. La ribellione della ragione*", presso il Palazzo Reale a Milano e visitare la Pinacoteca di Brera;
- partecipare ad una formazione pratica di due ore sul primo soccorso organizzata dai docenti di Scienze motorie e sportive, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Comitato di Padova

Nel corso del quarto anno la classe è stata impegnata in un percorso di educazione all'affettività e alla sessualità a cura dell'Equipe Ispettorale **COSPES**.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ad un viaggio di studio a Malt, mentre un altro piccolo gruppo, impegnato nell'attività redazionale del giornalino, ha avuto l'occasione di conoscere il direttore del New York Times e partecipato alla riunione della redazione del giornale...(?). Nell'ambito del torneo regionale "*Palestra di botta e risposta*", gli esponenti della classe si sono distinti classificandosi terzi.

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Lingua e letteratura italiana, Disegno e Storia dell'arte, Lingua e cultura spagnola, Lingua e cultura inglese, Scienze naturali e Religione.

Nel corso del **quarto anno** e del **quinto** anno, alcuni studenti della classe hanno partecipato:

- a sportelli di recupero e di potenziamento pomeridiani organizzati dai docenti delle materie di indirizzo;
- Aula studio di Matematica & Fisica in orario pomeridiano;
- iniziative di certificazione linguistica sia autonomamente sia attraverso corsi organizzati dall'Istituto;
- percorsi di educazione all'affettività
- percorsi e incontri di educazione civica
- corso di primo soccorso con simulazione BLS con la Croce Rossa
- progetto MOVE "World of Work/ EU Next Generation", con conseguente certificazione
- al progetto Ryla Junior organizzato dal Rotary Club di Camposampiero; un gruppo di studenti ha partecipato ad un seminario formativo che mira a sviluppare le capacità di leadership tra i giovani;

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025, alcuni studenti della classe hanno partecipato:

- dal 28 al 31 ottobre 2024, alla gita di istruzione a Praga durante la quale hanno visitato il Castello e la Cattedrale di San Vito, il Ponte Carlo, il Museo Ebraico e le Sinagoghe, i principali monumenti della città vecchia e la Casa danzante dell'architetto Frank Gehry;
- il 16 novembre a Roma durante le celebrazioni dei **25 anni di attività dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori** uno studente della classe ha avuto l'occasione di formulare una domanda al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; occasione unica condivisa con altri studenti dell'istituto e che ha avuto risonanza nazionale;
- nel mese di novembre all'incontro di orientamento con simulazione del test di ammissione alla Facoltà di Medicina;
- nel mese di novembre e dicembre all'Expo Scuola e agli Open Day;
- dal 13 al 16 gennaio due studenti della classe hanno partecipato al viaggio della memoria, nei luoghi simbolo dell'olocausto; hanno poi portando la loro esperienza a scuola, condividendola con tutte le classi dei licei durante le attività educative e di orientamento del "Giorno della Memoria";

Nel corso dell'ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025, tutti gli studenti della classe hanno partecipato:

- il 29 ottobre all'incontro con Andrea Iacomini, giornalista, portavoce di UNICEF Italia; intenso, toccante e educativo momento che ha scosso gli studenti e li ha visti protagonisti di interventi la cui profondità e importanza è stata sottolineata dall'ospite illustre;
- il 28 novembre a Job&Orienta presso la Fiera di Verona;
- il giorno 20 marzo a "**Ma domani?**" *progetto MGS per l'orientamento* durante il quale due formatori dell'Ispettorìa hanno accompagnato la classe in un percorso partendo da alcune domande-guida, invitando a riflettere su sé stessi, sul futuro, sul mondo degli adulti e sulle loro fragilità per arrivare a parlare di felicità reale da vivere e sulla quale investire;
- nel mese di gennaio alla visione del film "**Woman in gold**" al termine di un percorso di Educazione Civica sviluppato in classe riguardante il rapporto tra arte e regime;
- nel mese di febbraio e marzo agli incontri di orientamento universitario
- il 13 marzo al progetto "**Giubilandia**", vivere il Giubileo giocando, tenuto dall'Associazione Eureka;
- il 17 marzo al corso di Educazione stradale tenuto da un Vigile urbano del Comune di Padova
- il 21 marzo Buongiorno riguardante la strage di Piazza Fontana a Milano
- 31 marzo allo spettacolo le "Baccanti" presso il teatro Le Maddalene di Padova
- venerdì 4 aprile all'incontro per la prevenzione, le "**dipendenze**": *danni fisici e psicologici*, momento formativo, in teatro, con tre specialisti del settore, due medici legali (prof. Giovanni Cecchetto e dott. Guido Viel) e una psichiatra (dott.ssa Cristina Cecchetto) che hanno affrontato il tema delle dipendenze sotto vari punti di vista, quello medico, quello psicologico e sociale;
- il 12 aprile e il 16 maggio al seminario di fisica nucleare in inglese in collaborazione con l'INFN.

Le attività hanno incluso gli ambiti disciplinari di: Educazione Civica, Fisica, Lingua e letteratura italiana, Disegno e Storia dell'arte, Storia, Filosofia, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura latina, Scienze naturali e Religione.

Il Piano delle attività di orientamento svolte dagli studenti della classe, in orario curricolare, nel corso del quinto anno ha incluso:

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ORE SVOLTE
Incontro con gli ex studenti dell'Istituto	Incontro con ex allievi che hanno parlato della loro esperienza scolastica e di come si sono orientati nella scelta dell'Università	1
ITS	Incontro di presentazione dei percorsi formativi biennali post-diploma ITS	2
Buongiorno in classe e buongiorno salesiano collegiale	Il Buongiorno è un momento formativo e comunitario, tipicamente all'inizio della giornata, in cui si condividono riflessioni, valori educativi e messaggi ispirati agli insegnamenti di Don Bosco, spesso con un focus sulla spiritualità, il rispetto e la crescita personale.	25
Buongiorno riguardante la strage di Piazza Fontana a Milano	Momento di approfondimento e riflessione su un importante e drammatica vicenda italiana	1,5
Orientamento universitario	Presentazione delle facoltà di Economia e Ingegneria dell'informazione	2
“Ma domani?” progetto MGS per l'orientamento post diploma	Due formatori dell'Ispettorica hanno accompagnato la classe in un percorso partendo da alcune domande-guida, invitando a riflettere su sé stessi, sul futuro. Non solo orientamento scolastico ma scelte per la vita	2
Giornata della Memoria	Attraverso la visione e l'analisi di un film, riguardante lo stretto rapporto esistente tra arte e regimi, gli studenti sono stati condotti alla comprensione del come la “memoria” dei fatti può essere trasmessa e come possa essere banalizzata o addirittura edulcorata se non presentata in modo corretto.	4
Job & Orienta Verona	Visita presso il salone dell'Orientamento, della scuola, della formazione e del lavoro, presso la Fiera di Verona.	5
Uscita didattica a Praga	Gita di istruzione a Praga durante la quale hanno visitato il Castello e la Cattedrale di San Vito, il Ponte Carlo, il Museo Ebraico e le Sinagoghe, i principali monumenti della città vecchia e la Casa danzante dell'architetto Frank Gehry.	16
Preparazione al test di ammissione alla Facoltà di Medicina	Incontro di orientamento con simulazione del test di ammissione alla Facoltà di Medicina.	3
Dantedì	Esperienza di Peer Tutoring: scambio di esperienze tra studenti del liceo e studenti della secondaria di primo grado attraverso attività di tipo laboratoriale sul tema: Dante e la Divina Commedia.	5

Pascoli, uno sguardo acuto sulla modernità	Produzione di un elaborato sulla base della lettura di brani di Giovanni Pascoli e di Italo Rampini sui temi di immigrazione e globalizzazione.	2
Educazione stradale	Lezione frontale di educazione stradale durante la quale un vigile urbano tratterà l'argomento della guida in stato di ebrezza e da sostanze psicotrope.	2
Seminari di Fisica	Seminari di fisica moderna tenuti da docenti e ricercatori dell'INFN.	3
TOTALE ORE SVOLTE		73,5

Alcuni studenti della classe hanno poi frequentato, in orario extracurricolare: la redazione del Giornalino d'Istituto, un laboratorio che ha favorito lo sviluppo della conoscenza della lingua italiana e lo spirito critico verso gli organi di informazione (30 ore) e l'Aula studio di matematica e fisica, spazio dedicato all'apprendimento e allo studio approfondito di queste due discipline scientifiche (56 ore).

Le attività di orientamento sopra citate hanno coinvolto le seguenti aree di competenza: competenza alfabetica funzionale, competenza matematica e competenza in scienze, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale sociale, capacità di imparare ad imparare, progettare e comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, competenza digitale.

Due studenti della classe, che ricoprono anche il ruolo di rappresentanti della Consulta provinciale studentesca, si sono distinti non solo per l'impegno nello svolgimento del loro compito, ma anche per aver supportato e guidato gli studenti più giovani nel loro percorso di formazione a questa importante responsabilità.

4. Il credito formativo

Prima di dettagliare i criteri generali per l'attribuzione del credito formativo e sintetizzare le attività per le quali il medesimo credito è stato e potrà essere assegnato in sede di scrutinio finale, si segnala che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del d.lgs. 62/2017 (e del relativo allegato A), i punti di credito per la classe III e la classe IV sono stati assegnati secondo la tabella seguente.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.1 Criteri generali per l'attribuzione del credito formativo

In sede di scrutinio finale, ogni alunno, in considerazione della sua media, ha diritto a dei punti di credito. Il massimo del credito dentro la banda di oscillazione si attribuisce se lo studente risponde a tre requisiti su cinque di quelli previsti (frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, crediti formativi). Il liceo considera come elemento utile per l'attribuzione del credito formativo la partecipazione ad attività che abbiano rilevanza per la formazione umana, civile e sociale dello studente (D.M. 49/2000).

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.2 Tipologia delle attività per le quali è stato assegnato il credito

- Artistica
- Culturale e di formazione anche con connotazione politico-religiosa presso istituzioni culturali riconosciute (i contenuti dei corsi devono essere coerenti con il progetto educativo del Liceo)
- Ricreativa
- Formazione professionale
- Lavoro
- Tutela ambientale
- Volontariato
- Solidarietà
- Cooperazione
- Sportiva
- Certificazioni di lingua straniera
- Teatro

5. Indicazioni del C.d.C. alla commissione d'esame in vista dell'esame

5.1 Attività in preparazione della prova d'Esame realizzate durante l'anno

Il capo III del D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 ha modificato la struttura e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione. Tale modalità era stata sospesa durante l'emergenza nazionale del COVID ma ripristinata attraverso l'O.M. del 9 marzo 2023.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Così come stabilito dall'articolo 1 del d.m. del 28 gennaio 2025 n. 13, per la seconda prova scritta si deve fare riferimento all'Allegato 1 del medesimo d.m.

Per gli elaborati dei licei scientifici l'Allegato 1 del d.m. appena richiamato ha individuato quale disciplina caratterizzante oggetto della seconda prova scritta: matematica.

A partire dalla classe terza, i docenti di Italiano, Matematica e Fisica hanno avviato un lavoro di preparazione alle prove scritte del nuovo Esame di Stato così come rimodulate dal D.lgs. 62/2017. Agli alunni sono stati periodicamente somministrati compiti volti a verificare, seppur con un grado crescente di complessità, gli obiettivi in uscita che avrebbero dovuto essere esaminati con la prima e la seconda prova scritta. Anche nel corso dei primi mesi dell'a.s.2024/2025, l'attività didattica delle discipline appena menzionate ha contemplato verifiche ed esercitazioni in vista delle suddette prove. Nell'ottica di fornire agli studenti gli strumenti utili ad affrontare l'Esame in modo sereno e proficuo, il Consiglio di Classe ha deliberato e organizzato una simulazione per ogni prova scritta: l'obiettivo di queste prove simulate è di mostrare una possibile prova d'esame e abituare i ragazzi ad affrontare una prova scritta della durata di sei ore mantenendo la concentrazione per il tempo necessario per la corretta esecuzione della prova stessa. Le prove scritte si sono svolte nei mesi di marzo. Il Consiglio di Classe ha inoltre previsto una simulazione della prova orale per il mese di maggio.

In allegato vengono presentati i testi delle simulazioni delle prove scritte.

5.2 Griglie di valutazione

L'art. 22 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 definisce i criteri e le modalità di valutazione della prima prova e seconda prova. Il punteggio massimo è di venti punti per la valutazione di ciascuna prova, tale punteggio viene attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 e qui di seguito riportate.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia A
Indicatori generali

Indicatori	Descrittori					Pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo senza alcuna pianificazione e articolato in modo farraginoso	Testo non adeguatamente pianificato, disorganico e non ben articolato	Testo sufficientemente pianificato e articolato	Testo pianificato con ordine, organico e con una buona articolazione	Testo ben pianificato, organico ed efficace	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	
Coesione e coerenza testuale	Discorso del tutto incoerente e frammentario	Discorso non adeguatamente coerente e coeso	Discorso sufficientemente coerente e coeso	Discorso complessivamente coerente e coeso	Discorso coerente e coeso in tutte le sue articolazioni	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	6
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato, spesso ripetitivo e quasi sempre generico	Lessico talvolta inadeguato, con molte ripetizioni e a tratti generico	Lessico nel complesso adeguato e con alcune ripetizioni	Lessico quasi sempre adeguato, vario (rare ripetizioni) e a tratti specifico	Lessico vario, specifico e pertinente al registro linguistico	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfosintassi e/o ortografia non controllate; gravi e frequenti errori (>5)	Morfosintassi e/o ortografia spesso non ben controllate; alcuni errori (≈4)	Morfosintassi e ortografia appena adeguate; qualche errore (≈3)	Morfosintassi e ortografia controllate adeguatamente; rari e lievi errori (≈2)	Morfosintassi ben controllata; ortografia corretta (o con una disattenzione)	
	1-2-3	4-5	6	7	8	5
	Punteggiatura assente o usata quasi sempre in modo gravemente errato	Uso della punteggiatura sporadico e spesso errato	Uso della punteggiatura appena adeguato e con alcuni errori	Uso della punteggiatura prevalentemente corretto e consapevole	Uso della punteggiatura (quasi) sempre corretto ed efficace	
1-2	3-4	5	6	7	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non evidenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente adeguati e per lo più precisi	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e corretti	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, corretti e funzionali al discorso	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici assenti o valutazioni estremamente banali	Giudizi critici molto scarsi e valutazioni alquanto banali	Giudizi critici e valutazioni adeguatamente sviluppati e non particolarmente originali	Giudizi critici e valutazioni ampi e non banali	Giudizi critici e valutazioni ampi e originali	
	1-2	3-4	5-6	7-8	9	

Indicatori specifici – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori	Descrittori					Pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne del tutto ignorate	Consegne rispettate solo parzialmente e superficialmente	Consegne per lo più rispettate	Consegne rispettate con attenzione	Consegne pienamente ed efficacemente rispettate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo del tutto non compreso o in gran parte frainteso	Testo compreso solo parzialmente e frainteso in alcune parti	Testo adeguatamente compreso nella maggior parte delle articolazioni	Testo ben compreso nelle sue articolazioni principali	Testo pienamente compreso in tutte le sue articolazioni e sfumature	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Osservazioni analitiche non presenti o gravemente errate	Osservazioni analitiche carenti, lacunose o errate	Osservazioni analitiche semplici e per lo più corrette	Osservazioni analitiche corrette e ampie	Osservazioni analitiche precise, competenti e motivate	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto infondata	Interpretazione molto superficiale e frettolosa	Interpretazione adeguatamente sviluppata	Interpretazione ampia e ben fondata	Interpretazione ben fondata, originale e motivata	
	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia B

Indicatori specifici – Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori					Pt.
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo	Tesi non individuata o completamente fraintesa	Tesi parzialmente fraintesa	Tesi individuata nelle sue implicazioni più superficiali	Tesi individuata correttamente	Tesi individuata correttamente e con sicurezza anche nelle sue sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Argomentazioni non individuate o completamente fraintese	Argomentazioni parzialmente fraintese	Argomentazioni individuate solo superficialmente	Argomentazioni individuate correttamente	Argomentazioni individuate con sicurezza anche nelle loro sfumature	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento incoerente e sconnesso	Ragionamento solo parzialmente coerente e connesso	Ragionamento sufficientemente coerente e connesso	Ragionamento coerente e ben connesso	Ragionamento coerente irrobustito da connettivi usati efficacemente	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non presenti o del tutto inappropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali scarsi e non adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti e adeguati a sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari e appropriati all'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, vari, originali ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o a 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Prima prova dell'Esame di Stato – Tipologia C

Indicatori specifici – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori	Descrittori					Pt.
Pertinenza del testo alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (solo se obbligatoriamente richiesti nelle consegne; se non richiesti, raddoppiare il criterio di pertinenza)	Testo non pertinente alla traccia	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia	Testo prevalentemente aderente alla traccia	Testo complessivamente aderente alla traccia	Testo pienamente ed efficacemente aderente alla traccia	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
	Titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	Titolo e parafrasi incoerenti	Titolo e parafrasi sufficientemente coerenti	Titolo e parafrasi coerenti e ragionati	Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	
	1-2-3	4-5	6	7	8	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione non sviluppata o gravemente disordinata	Esposizione sviluppata in modo disordinato e non lineare	Esposizione adeguatamente ampia e sviluppata in modo sufficientemente ordinato	Esposizione ampia e discretamente ordinata	Esposizione ampia sviluppata in modo efficacemente ordinato e lineare	
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non presenti o ridottissimi	Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali per lo più corretti e adeguatamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, appropriati e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali ed efficacemente articolati	
	1-2-3	4-5	6-7	8	9	

Totale su 100

Come da indicazione ministeriale, il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 o 10 con opportuna proporzione (divisione per 5 o per 10 + arrotondamento).

Totale su 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Non analizza o analizza la situazione problematica in modo frammentario e lacunoso. Non identifica e/o interpreta correttamente i dati.	0-1	
	II	Analizza la situazione problematica in modo superficiale. Identifica e/o interpreta parzialmente i dati. Deduce parzialmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	1,5-2,5	
	III	Analizza la situazione problematica in modo corretto e appropriato. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	3	
	IV	Analizza la situazione problematica in modo completo. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce consapevolmente il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	3,5-4,5	
	V	Analizza la situazione problematica in modo completo e approfondito. Identifica e/o interpreta correttamente i dati. Deduce con piena padronanza il modello o la legge che descrivono la situazione problematica.	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare ed applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0-1	
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1,5-2,5	
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3-3,5	
	IV	Applica le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4	
	V	Applica in modo completo le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4,5-5,5	
	VI	Applica in modo completo ed efficiente le corrette strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a risolvere la situazione problematica. Non applica le regole e non esegue correttamente i calcoli.	0-1	
	II	Risolve in maniera parziale la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli non sempre in maniera corretta.	1,5-2,5	
	III	Risolve adeguatamente la situazione problematica. Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera corretta.	3	
	IV	Risolve la situazione problematica in maniera completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	3,5-4,5	
	V	Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Non argomenta o argomenta in modo confuso e/o frammentario la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente non adeguato.	0-1,5	
	II	Argomenta in modo parziale la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2	
	III	Argomenta in modo completo la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	2,5-3,5	
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente la scelta della strategia e i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Comunica col linguaggio scientificamente adeguato.	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Per la valutazione del colloquio orale, l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 ha disposto di ricorrere alla griglia riportata di seguito (Allegato A dell'O.M. appena ricordata).
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto dei seguenti descrittori.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

6. Percorsi disciplinari

6.1 Religione cattolica

Docente: GUARALDO Nicolas

Libri di testo:

- T. CERA - A. FAMÀ, *La strada con l'altro*. De Agostini Scuola Spa, Novara 2021. Testo in adozione
- Bibbia di Gerusalemme;
- A. TONIOLO, *Male*. EMP, Padova 2022.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Origine dell'uomo, valore della relazione tra uomo e donna e importanza del rispetto per ogni persona, del lavoro e della cura del creato.
- Riconoscimento del peccato come rifiuto del limite
- Crisi morale della società attuale, etica della responsabilità, incontro con l'altro e uso consapevole delle tecnologie.
- Temi attuali legati alla bioetica e il rapporto tra fede e scienza.

Competenze

- Comprendere l'origine e la dignità dell'essere umano e riflettere sul valore intrinseco della persona umana.
- Sviluppare una capacità di discernimento per identificare le scelte morali e comprendere le conseguenze negative del rifiuto di limiti etici.
- Analizzare la crisi della morale contemporanea e riflettere sull'importanza dell'etica della responsabilità in una società interconnessa.
- Approfondire tematiche bioetiche e comprendere il dialogo tra Chiesa e scienza, promuovendo una visione integrata e rispettosa della dignità umana.

Capacità

- Saper argomentare sull'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come parte integrante della dignità umana.
- Analizzare il concetto di peccato come rottura di relazioni e riflettere sul significato della scelta del male.
- Saper valutare situazioni morali complesse, sviluppando una capacità critica di discernimento.
- Approfondire le questioni bioetiche contemporanee e saper esporre il ruolo della Chiesa nel dialogo con la scienza

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
La concezione dell'uomo	L'origine dell'uomo L'uomo e la donna Il rispetto per la persona umana Lavoro e cura del creato	10 ore
Il male	Il modello di ogni peccato La scelta del male Il rifiuto del limite	10 ore
Principi fondamentali di Bioetica	La crisi della morale L'etica della responsabilità L'incontro con l'altro L'uso consapevole della rete La bioetica Chiesa e scienza	6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Il gruppo classe si è distinto per l'impegno costante, l'attenzione e la serietà con cui ha affrontato l'intero percorso. I temi proposti, anche complessi e delicati, sono stati accolti con apertura e senso critico, dando vita a riflessioni profonde e ben strutturate. Gli studenti hanno dimostrato una notevole capacità di ascolto, di interiorizzazione dei contenuti e di collegamento tra le questioni trattate a lezione e la propria visione del mondo. Il clima di lavoro è stato sereno e partecipe, permettendo a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista con autenticità. Ne è derivato un percorso didattico che ha contribuito alla crescita culturale ma anche umana della classe.

Metodi didattici

- Lezioni interattive utilizzando strumenti multimediali (LIM, PC, Video)
- Lezioni dialogate
- Attività laboratorio
- Testimonianza da parte di alcuni ospiti: Don Alessio Chesò (sacerdote della Diocesi di Padova), Lorenza Bertazzo (responsabile volontari "OPSA"), Don Enzo Falasca (responsabile centro EUREKA, Diocesi Isernia)

Strumenti di verifica

Approfondimenti personali tramite elaborati scritti.
Interventi in classe durante le discussioni.

Criteri di verifica

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione e interesse;
2. Capacità di confrontarsi con i valori più profondi dell'uomo; comprensione e uso dei linguaggi specifici;
3. Capacità di rielaborazione personale.
4. Applicabilità: dalla teoria alla pratica

Tipologia delle prove di verifica

Tra le tipologie di verifica proposte nel corso dell'anno, particolare rilievo ha avuto la prova scritta personale, assegnata sotto forma di tema, il cui obiettivo non era meramente valutativo, ma profondamente educativo e formativo.

Le tracce hanno inteso sollecitare negli studenti una riflessione autentica su temi esistenziali e spirituali affrontati durante il percorso. L'intento era quello di favorire nei ragazzi un'elaborazione personale, capace di andare oltre la semplice esposizione di contenuti, per giungere a una connessione tra sapere e vita, tra conoscenza e coscienza. Attraverso queste prove, si è voluto stimolare l'interiorizzazione critica dei concetti, invitando ciascuno a mettersi in gioco, a esprimere il proprio vissuto, i propri interrogativi, le proprie convinzioni, in un clima di ascolto interiore e libertà. Gli elaborati hanno rappresentato quindi non solo una verifica delle competenze acquisite, ma anche un'esperienza di maturazione personale, di consapevolezza etica e spirituale.

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto/multimediale (pratico)	2	2	minuti

6.2. *Lingua e letteratura italiana*

Docente: BOLLATO Riccardo

Libri di testo:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 2b, 3a, 3b, 3c; Paravia, Milano-Torino
- Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Riccardo Bruscastelli e Gloria Giudizi, Zanichelli, Bologna

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^{AL} sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale italiano, in particolare, ed europeo, in generale, che fa da sfondo all'opera di tali autori.

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- individuare il modo in cui un intellettuale si pone rispetto al proprio contesto sociale, politico, culturale, anche rilevandolo a partire dagli scritti che vengono analizzati;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l'ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;

- individuare, nei versi dei poeti e negli scritti dei prosatori, i segni della temperie culturale di cui gli stessi sono i rappresentanti;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l'analisi dei testi di un autore e, quindi, saperle problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un'adeguata padronanza dell'espressione linguistica, tanto nell'esposizione orale, quanto nell'elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati.

Abilità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- elaborare testi secondo le tipologie richieste;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;
- lavorare in gruppo con un obiettivo comune.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il romanticismo (vol. 2b e materiale fornito dal docente; vol. 3b per Carducci)	<p>Il romanticismo europeo: inquadramento generale e lettura dei seguenti testi</p> <p>Novalis, Poesia e irrazionale dai <i>Frammenti</i> (pag. 220)</p> <p>August Wilhelm Schlegel, La "melancolia" romantica e l'ansia d'assoluto, dal <i>Corso di letteratura drammatica</i> (pag. 217)</p> <p>Il romanticismo italiano: inquadramento generale e lettura del seguente testo</p> <p>Madame di Stael, Un invito ad aprirsi alle letterature straniere moderne, da <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> (pag. 334)</p> <p>Alessandro Manzoni: vita, pensiero, rassegna delle opere più importanti (<i>Inni sacri</i>, le tragedie, <i>I promessi sposi</i>, la lirica patriottica e civile). Lettura e analisi dei testi</p> <p>La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere" dall'<i>Epistolario</i> (pag. 382)</p> <p>L'utile, il vero, l'interessante dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> (pag. 389)</p> <p><i>Il cinque maggio</i> (pag. 400)</p> <p>Giosuè Carducci: Vita, pensiero, poetica. Lettura e analisi dei seguenti testi</p> <p><i>Giambi ed epodi</i></p> <p><i>Per Vincenzo Caldesi</i> (pag. 94)</p>	15 ore ca.

	<p><i>Rime nuove</i> <i>Idillio maremmano</i> (pag. 98)</p>	
<p>Giacomo Leopardi (vol. 3a e materiale fornito dal docente)</p>	<p>Vita, pensiero, poetica Lettura e analisi dei seguenti testi</p> <p><i>Lo Zibaldone</i> La teoria del piacere (pag. 20) Teoria della visione (pag. 24) Teoria del suono (pag. 26)</p> <p><i>I Canti</i> <i>L'Infinito</i> (pag. 38) <i>La sera del dì di festa</i> (pag. 44) <i>A Silvia</i> (pag. 65) <i>La quiete dopo la tempesta</i> (pag. 81) <i>A se stesso</i> (pag. 110) <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (pag. 120)</p> <p><i>Le Operette morali</i> <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i> (pag. 151)</p>	<p>20 ore ca.</p>
<p>L'età postunitaria e la rappresentazione del reale (vol. 3b e materiale fornito dal docente)</p>	<p>L'età postunitaria: riferimenti al contesto storico e socioculturale; Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</p> <p>Giovanni Verga: vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa, ideologia, opere, modelli letterari.</p> <p><i>Nedda. Bozzetto siciliano</i></p> <p><i>Vita dei campi</i></p> <p><i>L'amante di Gramigna</i> (Prefazione a pag. 186 e novella consegnata dal docente) <i>Fantasticheria</i> (pag. 198) <i>Rosso Malpelo</i> (pag. 203)</p> <p><i>I Malavoglia:</i> lettura integrale autonoma dell'opera e lettura in classe dei seguenti brani antologizzati I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione, pag. 218) Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I, pag. 229) I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV, pag. 234)</p>	<p>15 ore ca.</p>
<p>Il Decadentismo (vol. 3b e materiale fornito dal docente)</p>	<p>Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale; Cenni a Paul Verlaine e a <i>Languore</i>, alla poesia simbolista e a Charles Baudelaire; lettura e commento di Charles Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, da <i>I fiori del male</i> (pag. 33)</p>	<p>20 ore ca.</p>

	<p>Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, ideologia politica, temi, soluzioni formali</p> <p><i>Myricae</i> Arano (pag. 532) X agosto (pag. 534) L'assiuolo (pag. 537) Temporale (pag. 543) Il lampo (pag. 548)</p> <p><i>Poemetti</i> Italy (pag. 573) Digitale purpurea (pag. 559)</p> <p><i>Pensieri e discorsi</i> Il fanciullino: lettura dei passi più significativi del brano antologizzato <i>Una poetica decadente</i> da <i>Il fanciullino</i> (pag. 514) La grande proletaria si è mossa: lettura brani (scheda fornita dal docente) Una sagra: lettura del brano "Uno sguardo acuto sulla modernità" (pag. 597)</p> <p>Gabriele D'Annunzio: vita, le novelle, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le Laudi</p> <p><i>Terra vergine</i> Dalfino (fotocopia fornita dal docente)</p> <p><i>Il piacere</i> La vita come opera d'arte (pag. 340)</p> <p>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II, pag. 422) Una fantasia "in bianco maggiore" (libro III, cap. III, pag. 425)</p> <p><i>Le vergini delle rocce</i> Il programma politico del superuomo (libro I, pag. 434)</p> <p><i>Maia</i> Preghiera ad Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale (pag. 461)</p> <p><i>Alcyone</i> La pioggia nel pineto (pag. 479)</p>	
<p>La narrativa del primo Novecento (vol.</p>	<p>Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale</p> <p>La stagione delle avanguardie: i futuristi</p>	<p>15 ore ca.</p>

<p>3b e materiale fornito dal docente)</p>	<p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <p><i>Manifesto del Futurismo</i> (pag. 699) <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (pag. 702) <i>Bombardamento (da Zang Tumb Tumb)</i> (pag. 706)</p> <p>Italo Svevo: vita, cultura, la figura dell'inetto</p> <p><i>Una vita</i> Le ali del gabbiano (cap. VIII, pag. 790)</p> <p><i>Senilità</i> Il ritratto dell'inetto (cap. I, pag. 800)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> Il fumo (passi scelti, cap. III, pag. 824) La morte del padre (passi scelti, cap. IV, pag. 830) La salute "malata" di Augusta (passi scelti, cap. VI, pag. 844) <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (cap. VIII, pag. 865)</p> <p>Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, novelle, romanzi, il teatro nel teatro, le maschere, la trappola, l'umorismo.</p> <p><i>L'umorismo</i> Un'arte che scompone il reale (limitatamente alla differenza tra "comico" e "umoristico" pag. 892)</p> <p><i>Novelle per un anno</i> Il treno ha fischiato (pag. 907)</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (capp. VIII e IX pag. 922, pag. 927 e 928 escluse) <i>Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"</i> (cap. XII e XIII, pag. 931; nb. le pagine da 932 a 934 sono state assegnate per lo studio autonomo)</p> <p><i>Uno nessuno e centomila</i> "Nessun nome" (pag. 952)</p> <p><i>Sei personaggi in cerca di autore</i> La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag. 986)</p>	
<p>La poesia del primo Novecento (vol. 3c e materiale fornito dal docente)</p>	<p>Lo scenario: riferimenti al contesto storico e socioculturale</p> <p>Umberto Saba: brevi cenni biografici e opere</p> <p><i>Quello che resta da fare ai poeti</i> La "poesia onesta" (pag. 189)</p>	<p>10 ore ca.</p>

	<p><i>Canzoniere</i> <i>La capra</i> (pag. 202) <i>Città vecchia</i> (pag. 207)</p> <p>Giuseppe Ungaretti: vita e opere.</p> <p><i>L'allegria</i> <i>Il porto sepolto</i> (pag. 254) <i>Commiato</i> (pag. 271) <i>Veglia</i> (pag. 257) <i>Sono una creatura</i> (pag. 262) <i>Mattina</i> (pag. 273) <i>Soldati</i> (pag. 280) <i>San Martino del Carso</i> (pag. 268)</p> <p>Eugenio Montale: vita e opere.</p> <p><i>Ossi di seppia</i> <i>I limoni</i> (pag. 338) <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (pag. 345) <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (pag. 349)</p> <p><i>Le occasioni</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (pag. 376)</p> <p><i>Satura</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (pag. 409) <i>Diario del '71 e del '72</i> <i>Lettera a Malvolio</i> (pag. 401)</p>	
<p>Narrativa e poesia del periodo tra le due guerre e dal secondo dopoguerra a oggi (vol. 3c e materiale fornito dal docente)</p>	<p>Emilio Lussu: brevi cenni biografici e lettura integrale e autonoma di <i>Un anno sull'altipiano</i></p> <p>Beppe Fenoglio Lezione introduttiva propedeutica al test d'ingresso: Cenni Biografici; i racconti dei <i>Ventitré giorni della città di Alba</i> e lettura di un brano tratto dal primo racconto della raccolta</p> <p>Pier Paolo Pasolini: brevi cenni biografici. Si sono evidenziati soprattutto i legami di alcuni snodi tematici legati all'opera dell'autore con le <i>Baccanti</i> di Euripide (v. <i>Metodi didattici</i>)</p> <p><i>Le ceneri di Gramsci</i> lettura di passi scelti (pag. 957)</p> <p><i>Scritti corsari</i> Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea (pag. 975) lettura autonoma</p>	<p>5 ore ca.</p>

	La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana (pag. 978)	
Approfondimento relativo al viaggio d'istruzione a Praga (materiale fornito dal docente)	Angelo Maria Ripellino: profilo biografico e interessi letterari e culturali. Lettura di estratti da <i>Praga magica</i>	1 ora
Commedia (testo in adozione e materiale fornito dal docente)	Struttura generale, sintesi, lettura e temi dei seguenti canti del Paradiso I, III, V, VI, XV, XVII, XXXIII	10 ore ca.
Approfondimento relativo al viaggio d'istruzione a Praga (materiale fornito dal docente)	Angelo Maria Ripellino: profilo biografico e interessi letterari e culturali. Lettura di estratti da <i>Praga magica</i>	1
Laboratorio di scrittura	Ripasso e approfondimento sulle tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo	6 ore ca.

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: una buona parte della classe ha dimostrato sincero interesse e curiosità per i contenuti ed i temi affrontati, anche con uno sguardo trasversale sulle altre materie. Gli altri studenti hanno seguito le lezioni in modo sufficientemente attivo, alcuni partecipando al dialogo ponendo domande ed esprimendo considerazioni sugli argomenti trattati.

Impegno: La maggior parte della classe ha dimostrato un grado di impegno buono, in casi isolati eccellente e in casi limitati sufficiente o appena sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto: Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di padronanza complessivamente discreto. Rimangono tuttavia, per pochi studenti, un dominio non sempre adeguato della morfosintassi e della punteggiatura, oltre a certe difficoltà a livello espressivo e nella capacità di elaborare un testo coeso e adeguatamente strutturato. Una terza parte della classe controlla gli aspetti sopra citati con sicurezza e con buona o molto buona efficacia espressiva.

Si registra una situazione analoga per lo studio della letteratura. La maggior parte degli studenti ha raggiunto una padronanza dei contenuti di livello complessivamente discreto o più che discreto. Una parte minoritaria di loro espone le conoscenze in maniera talvolta schematica e necessita di essere orientata dal docente nell'esposizione e nei collegamenti, gli altri lavorano con maggiore autonomia e completezza. Alcuni individui hanno sviluppato la capacità di trattare in piena autonomia gli argomenti di studio in modo interdisciplinare, approfondito e organico, con esiti buoni o molto buoni.

Svolgimento della progettazione didattica: L'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico e i momenti di lezione frontale sono stati alternati a momenti di lezione dialogata. Durante l'anno, inoltre, nel corso delle lezioni sono stati ricavati dei momenti laboratoriali

in cui gli studenti sono stati chiamati a riflettere, seguendo un approccio pluridisciplinare, sul tema della Disgregazione dell'identità a partire dai testi e dagli autori affrontati nel programma di Letteratura Italiana.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Visione dello spettacolo teatrale *Le Baccanti* di Euripide (teatro "Le Maddalene", Padova 31/3/25)

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati secondo le tre tipologie della prima prova dell'esame di Stato

Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, abilità, per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte delle diverse tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato. Il 7 marzo la classe ha sostenuto una simulazione di prima prova dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	3	2	2/3 ore
Orale	1	1	20 minuti per studente

È stata svolta nel secondo quadrimestre una simulazione d'esame della durata di 6 ore.

6.3. Lingua e letteratura latina

Docente: BISHARA Serena

Libri di testo:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, voll. 2, “L’età augustea” e 3 “L’età imperiale”, Mondadori Education, 2016

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

In ottemperanza agli obiettivi di apprendimento previsti dal Consiglio di classe e stabiliti con riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei, le conoscenze previste per la classe 5^A/L sono state le seguenti:

- conoscenza dei principali esponenti della letteratura latina dalla morte di Augusto fino al III-IV sec. d.C.;
- conoscenza delle caratteristiche stilistico-letterarie degli autori affrontati;
- conoscenza del quadro culturale, economico e politico di Roma durante e dopo Augusto;

Competenze

Per quanto concerne le competenze, gli obiettivi di apprendimento hanno fatto sì che i discenti riuscissero a:

- collocare il percorso di un intellettuale rispetto al *princeps* e rispetto al contesto sociale e culturale, attraverso fonti dirette e indirette;
- individuare novità stilistiche e tematiche di un autore - rispetto alla tradizione letteraria che l’ha preceduto - e saper rintracciare i legami con i modelli precedenti;
- individuare, nella varietà e nella particolarità dei generi, le tracce del peculiare momento storico;
- sviluppare una capacità critica atta a confrontarsi con il pensiero di un autore;
- leggere le trasformazioni sociali e politiche, attraverso la fruizione e l’analisi dei testi di un autore e, quindi, saper problematizzare a partire da un testo dato, riconoscendone innanzitutto il senso primario e il destinatario;
- raggiungere un’adeguata padronanza dell’espressione linguistica, tanto nell’esposizione orale, quanto nell’elaborazione scritta;
- saper applicare processi di analisi e di sintesi relativamente ai testi dati;
- confrontare, previa contestualizzazione storico-culturale, prodotti artistici di vario tipo traendone affinità e differenze

Capacità

Le principali capacità prese in considerazione, invece, sono essenzialmente le seguenti:

- esprimere in modo corretto, completo e persuasivo le proprie posizioni e valutazioni, verificandole a livello storico-culturale;
- sostare su concetti astratti, anche in ambito letterario;

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Tito Livio	Vita, pensiero, poetica Letti e analizzati in classe i seguenti brani antologizzati (dal vol. 2) tratti dagli <i>Ab urbe condita libri</i> : <ul style="list-style-type: none"> • <i>praefatio</i>: in lingua • 1,6,3-4 • 2,12 • 2,13: in lingua • 3,47-48 • 21,10-11 • 21,30,1-6 • 21,41,10-17: in lingua • 31, 31, 1-20 	15 ore ca.
L'impero dopo Augusto	Quadro storico-politico, sociale e culturale dell'età imperiale: dinastia giulio-claudia e flavia	1 ora
Lucio Anneo Seneca	Vita, pensiero, poetica <ul style="list-style-type: none"> • <i>La consolatio</i>: • <i>ad Marciam</i> (19,3-20,1) a pagg. 55-6: dal par. 3 al 5 in lingua; • <i>ad Helviam matrem</i> (1-3) in traduzione da fotocopie; • <i>ad Polybium</i> (12,3-13,4): in traduzione a pagg. 76-7; <p>I <i>Dialogi</i> e la saggezza stoica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>De Brevitate vitae</i>, 8, pagg. 45-6 (par. 1 in lingua), • <i>De constantia sapientis</i> 5,3-5; • <i>De providentia</i> 2,9-12 pag. 67 (parr. 9-10 in lingua); • <i>De ira</i> 1,20,4-9, pagg. 74-5 e 2,35,5-6, pag. 82; • <i>De clementia</i> 1,11-12,1-2 pagg. 80-81; <p>La satira menippea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apokolokyntosis</i> 1-3,2 pagg. 86-7 <p>Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1, pagg. 48-9; • 7, pagg. 70-1; • 47, pagg. 72-3; • 48, pagg. 63-4-; 103, pag. 98; <p>Le tragedie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Medea</i> vv. 926-977, pagg. 90-1 • <i>Thyestes</i> vv. 885-919. <p>In questo senso è stata proposta alla classe, divisa per gruppi, la lettura integrale di un testo a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euripide, <i>Le Baccanti</i> • Seneca, <i>Medea</i> 	20 ore ca.

	<ul style="list-style-type: none"> Seneca, <i>Tieste</i> 	
Marco Anneo Lucano	<p>Vita, pensiero, poetica</p> <p>la <i>Pharsalia</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Liber</i> 1, vv. 1-66 a pagg. 130 (vv.1-14 e 30-32 in lingua) e in fotocopia; vv. 98-128 a pagg. 141-2 in traduzione; <i>Liber</i> 5, vv. 319-343; <i>Liber</i> 6, vv. 776 - 820 a pagg. 134-135; <ul style="list-style-type: none"> dalla critica: G.B. Conte, “L’anticlassicismo di Lucano” a pag. 145. 	8 ore ca.
Petronio Arbitro	<p>Vita, pensiero, poetica</p> <p>il <i>Satyricon</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1-3 da fotocopie; 16-21 da fotocopie; 32, 1 - 33, 8 a pagg. 162-3; 46 a pagg. 164-5; 75, 10 - 77,3 a pagg. 166-7 (parr. 75,10-76,1 in lingua); 101, 7; 102,8-16; 103, 1-2 a pagg. 170-1; 105,1; 4-10 a pag. 172; 108, 1-12 p. 173; 111-112 a pag. 179 (parr. 111,1-2 in lingua) dalla critica: G.B. Conte, “Perché i liberti credono ai lupi mannari? Il realismo del <i>Satyricon</i>” a p. 187 	10 ore ca.
La satira di età imperiale	<p>Aulo Persio Flacco: vita pensiero, poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Choliambi</i> a pag. 208 in lingua; <i>Satire</i>: <i>Liber</i> 2, vv.1-30 a pag. 213; <i>Liber</i> 3, vv.1-76 a pag. 210. <p>Decimo Giunio Giovenale: vita, pensiero, poetica</p> <p><i>Satire</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Liber</i> 1, vv.1-30 a pag. 214; <i>Liber</i> 6, vv. 1-20 e 287-300 (pag. 220) e vv.627-661 a pagg. 216-7; 	5 ore ca.
Marco Fabio Quintiliano	<p>Vita, pensiero, poetica.</p> <p><i>Institutio oratoria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>proem.</i> 1-5 a pagg. 282-3; <i>Liber</i> 1: 2,18-22 a pag. 284 e 12,1-5 a pag. 295; <i>Liber</i> 2: 2,4-10 a pag. 286; <i>Liber</i> 12: 1-7 	5 ore ca.
Verso la fine dell'impero	<p>Quadro storico-politico, sociale e culturale dalla dinastia adottiva all'anarchia militare: l'età dell'angoscia e le cause della decadenza.</p>	1

<p>Publio Cornelio Tacito</p>	<p>Vita, pensiero, poetica.</p> <p><i>Agricola:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 a pag. 380 • 10, 1-6 a pag. 344; • 30-32 a pagg. 346-7; • 44-46 a pag. 342-3; <p><i>Germania:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 a pag. 349 in lingua; • 2 a pagg. 350-1 (parr. 1-2 in lingua); • 6,1-3 e 14 a pagg. 352-3; • 18-19,3 a pag. 356; • 37 a pag. 391; <p><i>Annales:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,6-7 a pagg.361-2 • 4,32-33, 1-3 a pag. 383 • 13,45-46 a pagg. 363-4 in traduzione • 14,7-10 a pagg. 372-3 • 15,62-4 a pagg. 385-6 • 16, 18-9 a pagg. 388-9 in traduzione <p><i>Historiae:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,1-2 a pagg. 377-8 • 3,83 a pag. 390 in traduzione <ul style="list-style-type: none"> • dalla critica, R. Syme, “Il pensiero complesso di Tacito sul principato” a pag. 393 	<p>7 ore ca.</p>
<p>Apuleio</p>	<p>Vita, pensiero, poetica.</p> <p><i>Metamorfosi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • 1,1 a pagg. 435-6 in lingua • 4,28 a pagg. 446-7 • 9,4-7 a pagg.442-3 • 11,12-13 a pagg. 444-5 in traduzione • dalla critica, L. Nicolini, <i>Il prologo e il rapporto autore/attore-lettore</i> a pag. 455 	<p>3 ore ca.</p>

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe ha dimostrato generalmente un buon interesse per i contenuti ed i temi affrontati.

Impegno: l'impegno nello studio è risultato piuttosto buono per quanto riguarda la maggioranza della classe, anche se esso si fissa per lo più su un approccio mnemonico; si registrano alcuni casi isolati di eccellenza, mentre in pochi casi l'impegno complessivo è stato appena sufficiente.

Obiettivi specifici di apprendimento e grado di autonomia raggiunto: la classe ha raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento relativamente ai contenuti; nonostante permanga uno stentato approccio al testo in lingua, la classe riesce a riconoscere un brano latino, tenendo presente la poetica dell'autore, il contesto storico e il paragone con altre discipline. Riesce a rapportarsi in modo critico con gli autori e i generi della letteratura latina, è autonoma nello studio, benché sia difficoltoso il raffronto alla lingua latina, anche laddove sia stata fornita analisi morfosintattica e traduzione.

Svolgimento della progettazione didattica: l'approccio alla letteratura ha seguito tendenzialmente l'ordine cronologico, oppure la coerenza di genere, e i momenti di lezione frontale dialogata sono stati alternati da altri con metodologie attive, quali i lavori a casa finalizzati all'esposizione anche per il riepilogo o il recupero, oltreché l'approfondimento su testi affini per tematiche ma lontani per tempo e lingua, come l'operato euripideo o quello pasoliniano, o ancora quello di Kafka, Roth e Joyce attorno al tema, affrontato da più discipline, della *dissoluzione dell'individuo*.

Metodi didattici

Lezione frontale e dialogata

Flipped classroom

Visione dello spettacolo teatrale *Le Baccanti* di Euripide (teatro "Le Maddalene", Padova 31/3/25)

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali

Elaborati di analisi del testo

Recensioni

Criteri di verifica

Essi risultano definiti sulla base di conoscenze, competenze, capacità (come indicato al punto 2), per quanto concerne le valutazioni relative alle verifiche valide per l'orale.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, invece, sono definiti secondo quanto evidenziato dalle griglie di valutazione per la prima prova allegate.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazioni orali

Prove scritte di analisi del testo

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	1	1	55 minuti
Orale	1	2	20 minuti per studente

6.4 Storia

Docente: LAZZARO Matteo

Libri di testo

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri noi di domani: il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli

ALESSANDRO BARBERO – CHIARA FRUGONI – CARLA SCLARANDIS, *Noi di ieri noi di domani: il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dal 1860 alla prima metà del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale
- conoscenza dei concetti storici e storiografici
- conoscenza del linguaggio specifico e di orientamento storico-culturale

Abilità

- spiegare in modo adeguato i principali concetti storiografici
- impiegare i termini tecnici della storia e della storiografia
- analizzare la fonte storica cogliendone la tesi centrale e le informazioni implicite
- confrontare fatti e fenomeni evidenziando le relazioni sincroniche e gli sviluppi diacronici
- situare il fatto nella corretta successione cronologica e sulla carta geografica
- spiegare fatti e fenomeni cogliendone i nessi causali e mostrandone la complessità
- correlare fatti storici e spiegazioni sociali ed economiche
- capacità di leggere e interpretare i principali avvenimenti economici e politici su scala nazionale e mondiale
- capacità di elaborare un parere ragionato su fatti anche lontani

Competenze

- coglie le conseguenze a lungo termine di un fatto storico
- riconosce la genesi storica delle attuali istituzioni politiche, sociali ed ecclesiastiche
- saper applicare all'analisi della realtà storica le interrelazioni tra cultura ed economia
- saper usare criticamente il linguaggio storico e storiografico
- saper problematizzare e osservare in ottica storica un fatto contemporaneo
- saper strutturare una risposta ad un quesito storico in ottica pluridisciplinare

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti		Ore
L'Europa delle Potenze: "la guerra civile europea" e le sue conseguenze.	L'Italia unita	I primi anni dell'Italia unita (cap. 13 vol. 2): con particolare riferimento alle differenze tra destra e sinistra storica, al brigantaggio e al completamento dell'unificazione.	
	L'Europa imperialista e il	L'Europa nell'età di Bismark (cap. 14 vol. 2): con particolare riferimento alla politica interna ed	

	contesto internazionale.	<p>estera di Bismark; la Francia di Napoleone III e l'avvento della terza repubblica (cap. 14.2 vol. 2)</p> <p><i>Economia e società nella seconda rivoluzione industriale</i> in particolare i concetti di darwinismo sociale, taylorismo, fordismo e internazionalismo.</p> <p><i>La stagione dell'imperialismo</i> con particolare riferimento alla politica interna ed estera italiana durante i governi della sinistra storica (cap. 16 e 17 vol. 2).</p>	settembre-dicembre 20 ore
	Economia e società tra la fine dell'800 e il 1914	<p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti:</i> il contesto storico della Belle Époque e della società di massa (cap. 1 vol. 3), l'età guglielmina in Germania (cap. 2.2 vol. 3), la Francia di Dreyfus (cap. 2.3 vol. 3), l'impero austro-ungarico e la questione balcanica (cap. 2.5 e 2.7 vol. 3), gli Stati Uniti della dottrina Monroe.</p> <p><i>L'età giolittiana</i> (cap. 3 vol. 3)</p>	
	La I guerra mondiale	<p><i>La Prima guerra Mondiale:</i> in particolare le cause strutturali, lo scoppio e le varie fasi; le innovazioni e le trasformazioni belliche; l'Italia tra interventismo e neutralità; i trattati di pace e le loro conseguenze (cap. 4 vol. 3)</p>	
L'Europa dei totalitarismi: la crisi economica degli anni '20 e '30 e la crisi politica – sociale degli anni '30 e '40	La Rivoluzione Russa e il totalitarismo	<p><i>La Rivoluzione russa:</i> in particolare la situazione della società russa dall'inizio del secolo XX (cap. 2.6 vol. 3), rivoluzione di febbraio e di ottobre (cap. 5.1 e 5.2 vol. 3); Lenin nel Comunismo di guerra alla NEP (cap. 5.3 e 5.5 vol. 3). La nascita dell'URSS e la successione di Lenin (cap. 5.6 vol. 3).</p> <p><i>L'Unione Sovietica e lo stalinismo:</i> con particolare riferimento all'ascesa di Stalin; i piani quinquennali; i caratteri della dittatura staliniana, la politica di kulakizzazione e i gulag (cap. 9 vol. 3).</p>	gennaio-aprile 20 ore
	Il fascismo in Italia	<p><i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo:</i> la questione fiumana, il biennio rosso, il</p>	

		<p>movimento dei fasci di combattimento e l'ascesa al potere di Mussolini (cap. 6 vol. 3)</p> <p><i>L'Italia fascista:</i> dallo stato liberale allo stato fascista, l'omicidio Matteotti e la dittatura fascista, la politica interna ed estera (cap. 7 vol. 3)</p>	
	Il Nazismo	<p><i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich:</i> l'economia tedesca dal dopoguerra alla crisi del '29, l'ascesa di Hitler, il totalitarismo nazista, la politica estera razziale (cap. 8 e 11.4 vol. 3).</p> <p><i>Il mondo verso una nuova guerra:</i> cenni in particolare alla crisi del '29 e alla guerra civile spagnola (cap. 10 vol. 3)</p>	
	La Seconda guerra mondiale	<i>La Seconda guerra mondiale:</i> la guerra lampo e i vari fronti, Usa e Giappone, le svolte del '42, El Alamein, Stalingrado, Guadalcanal; lo sbarco in Sicilia; lo sbarco in Normandia, la repubblica di Salò e la resa nazifascista (cap. 11 vol. 3)	
La nascita della repubblica italiana, l'Assemblea costituente	Il periodo costituente	<p><i>La guerra in Italia dopo il 1943:</i> la liberazione italiana e il ruolo del CLN (cap. 11.6 vol. 3)</p> <p>Dai governi di Unità Nazionale alla Costituzione (cap. 17.1 vol. 3)</p>	<p>aprile- maggio</p> <p>5 ore</p>
	I primi anni della così detta "prima repubblica"	<p>La svolta del 1948 e il periodo del centrismo (cap. 17.2 vol. 3).</p> <p>Il Miracolo economico e la nascita della CEE (cap. 17.3 e 13.3 vol. 3)</p>	
Verso il mondo globale	La tensione internazionale	<p><i>La Guerra Fredda:</i> le due superpotenze vincitrici, l'Europa del dopoguerra, il piano Marshall, l'ONU, la NATO e il Patto di Varsavia, il confronto tra USA e URSS in Estremo Oriente (cap. 12.1-12.5 vol. 3).</p> <p><i>La nascita dello Stato di Israele:</i> lo scontro con la lega araba, la crisi di Suez, la guerra dei 6 giorni, la guerra dello Yon Kippur, dagli accordi di</p>	<p>maggio</p> <p>5 ore</p>

		Camp David agli accordi Oslo (cap. 12.8, 15.1 vol. 3).	
--	--	--	--

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina: La classe si è dimostrata nel corso dell'ultimo anno aperta al confronto e al dialogo. L'interesse si è rivelato buono, per una parte della classe decisamente proficuo. La partecipazione è risultata complessivamente attiva, sempre desiderosa di comprendere le cause e le conseguenze dei singoli eventi, con l'intento anche di aggiornare le problematiche studiate. Nonostante gli studenti abbiano conosciuto solo quest'anno l'insegnante per la disciplina della Storia, si sono dimostrati pronti ad adattarsi ad uno stile didattico diverso che ha previsto maggior lavoro di schematizzazione e sintesi a casa. Solo una piccola parte del gruppo classe si è dimostrata poco partecipe durante le lezioni.

Impegno: Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in vista delle prove di verifica, con uno studio personale sempre costante. Nel corso dell'anno gli studenti hanno lavorato sulla loro capacità di schematizzazione e riordino degli appunti a casa. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia personale: la maggior parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse e di mettere in relazione la disciplina con le altre, alcuni con risultati eccellenti, un gruppo non proprio modesto tende ad uno studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione più che discreti o buoni.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito partendo da temi di attualità o ricorrenze

Lettura e commenti di alcune fonti e documenti

Approfondimenti specifici di alcuni ragazzi e loro presentazione in classe

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale, dibattito, esposizione=

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa

A partire da gennaio interrogazione combinata di Storia e di Filosofia in preparazione all'Esame di Stato.

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di verifica adottati dal Collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	1	2	60 minuti
Orale	2	1/2	15 minuti per studente

6.5 Filosofia

Docente: LAZZARO Matteo

Libri di testo:

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 2, Paravia.

N. ABBAGNANO – G. FORNERO – G. BURGHI, *Vivere la Filosofia*, vol. 3, Paravia.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza degli elementi principali del pensiero dei filosofi e delle correnti trattati

Conoscenza degli elementi del contesto storico dei medesimi

Conoscenza del linguaggio specifico, del lessico fondamentale e del significato dei concetti coinvolti

Abilità

Comprendere l'origine e l'evoluzione concettuale dei concetti filosofici propri di ciascuna corrente filosofica affrontata

Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e possibilmente originale

Compiere collegamenti con la propria quotidianità riferendosi ai concetti filosofici trattati

Usare la capacità astrattiva propria dell'analisi filosofica

Competenze

Saper analizzare e esporre un testo filosofico;

Saper problematizzare a partire da un testo dato;

Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;

Saper rispondere ad un quesito anche complesso, scritto o orale, in modo logico-argomentativo

Saper argomentare ed elaborare un proprio giudizio critico

Saper discutere una tesi filosofica con un linguaggio specifico adeguato

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il criticismo kantiano	Immanuel Kant (Unità 6 vol. 2) vita e opere I concetti di criticismo, di Noumeno e di Fenomeno (Unità 6 cap. 1 vol. 2) Critica della Ragion Pura: estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale. L'uso regolativo delle idee (Unità 6 cap. 2 vol. 2) Critica della ragion pratica: la legge morale come imperativo categorico, i postulati della ragione e il primato della ragione pratica (Unità 6 cap. 3 vol. 2) Testi all'interno dei singoli capitoli	settembre- ottobre 10 ore
L'idealismo tedesco	Johann Gottlieb Fichte (Unità 7 cap. 2 vol. 2) vita e opere: la scoperta di Kant Distinzione tra dogmatismo e idealismo l'Io Assoluto e i tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i>	ottobre- gennaio 20 ore

	<p>Il primato della ragion pratica (l'idealismo etico) La missione del dotto La politica in Fichte: secondo i principi dell'intera dottrina della scienza, Lo Stato Commerciale Chiuso, Discorsi alla nazione tedesca <i>T1 L'autoposizione dell'io (Fondamenti dell'intera dottrina della scienza) p. 668</i> <i>T2 L'opposizione del non-io (Fondamenti dell'intera dottrina della scienza) p. 671</i> Friedrich Wilhelm Joseph Schelling – CENNI la critica a Fichte e l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura La filosofia della natura come dispiegamento del soggetto e la filosofia dello spirito per giungere all'oggettivo Georg Wilhelm Friedrich Hegel (Unità 8 vol. 2) vita e opere Il giovane Hegel e le problematiche religiose (cenni) La critica a Fichte ed a Schelling partendo dal concetto di assoluto I nuclei dottrinali fondamentali: reale/razionale; vero/intero; funzione della filosofia (Unità 8 cap. 1 vol. 2) Lo schema generale del Sistema: idea, natura, spirito. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: visione generale; Coscienza, Autocoscienza, Ragione. (Unità 8 cap. 2 vol. 2 / <i>Testi all'interno del capitolo</i>) L'<i>Enciclopedia delle Scienze Filosofiche</i>: visione generale La logica dialettica hegeliana (cenni) Lo Spirito Oggettivo: famiglia, società civile e Stato Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia (Unità 8 cap. 3 vol. 2 / <i>Testi all'interno del capitolo</i>)</p>	
<p>La crisi della verità: dalle critiche all'hegelismo a Nietzsche</p>	<p>Sviluppo e superamento della Sinistra Hegeliana Ludwig Feuerbach (cenni) (Unità 2 cap. 1 vol. 3) La critica all'idealismo hegeliano Religione, materialismo e ateismo Karl Marx (Unità 2 cap. 2 vol. 3) Vita e opere Ripresa e critica di Hegel e Feuerbach Il concetto di alienazione nella società borghese La critica alla borghesia a partire dal <i>Manifesto del partito comunista</i> Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; La storia come lotta di classe Struttura e sovrastruttura Il <i>plusvalore</i> e gli elementi generali del <i>Capitale</i> La rivoluzione e il socialismo scientifico</p>	<p>gennaio- aprile 25 ore</p>

	<p>Dalla uguaglianza sostanziale al comunismo, la problematica dell'utopia comunista <i>T2 Una lunga storia di oppressioni (Manifesto del partito comunista) pag. 126 vol. 3</i> <i>Testi all'interno del capitolo</i> Arthur Schopenhauer (Unità 1 cap. 1 vol. 3) Vita e opere Il mondo come rappresentazione La verità come Volontà e le sue caratteristiche Il pessimismo La Noluntas: modi per superare il dolore</p> <p>Soren Kierkegaard (Unità 1 cap. 2 vol. 3) Vita e opere La centralità dell'esistenza: la singolarità. La vita come possibilità e il problema dell'angoscia I tre stadi dell'esistenza.</p> <p>Il Positivismo (Unità 3 cap. 1.1 e 1.3 vol. 3) Elementi generali del positivismo sociale di Comte e la nascita della sociologia moderna</p> <p>Friedrich Wilhelm Nietzsche (Unità 6 cap. 1 vol. 3) Le fasi del pensiero: schema generale La nascita della tragedia: la conflittualità tra Dionisiaco e Apollineo e la decadenza della Grecia classica Umano troppo umano: il metodo scientifico come approccio al reale La gaia scienza: la morte di Dio e il superuomo (testo 125 tratto da <i>La gaia scienza</i> pag. 307 manuale) <i>Testo: Storia di un errore: come il mondo vero finì per diventare favola (Il crepuscolo degli idoli)</i> Zarathustra e il meriggio; l'eterno ritorno e la volontà di potenza</p>	
<p>Correnti di filosofia contemporanea</p>	<p>La Psicoanalisi come corrente culturale. (Unità 6 cap. 2.1-2.4 vol. 3) Elementi fondamentali dell'intuizione freudiana: l'inconscio, Es-Io-Super Io, il sogno, la libido e la teoria della sessualità</p> <p>Karl Popper (cenni) (Unità 10 cap. 3 vol. 3) Il rapporto con il neopositivismo e la fisica di Einstein Il criterio di falsificabilità come presupposto per le teorie scientifiche La società aperta.</p> <p>Hannah Arendt (cenni) (Unità 12 cap. 1.3 vol. 3) la filosofia come strumento per leggere la realtà: le origini del totalitarismo</p>	<p>aprile- maggio 10 ore</p>

	<p>Vita attiva.</p> <p>L'etica nella civiltà della tecnologia: Hans Jonas (cenni) Inserito in attività didattica di educazione civica sul cambiamento climatico (Unità 13 cap. 1.3 vol. 3)</p>	
--	---	--

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione alle lezioni e interesse per la disciplina. La classe si è dimostrata aperta al confronto e al dialogo in aula. L'interesse si è rivelato complessivamente buono. La partecipazione è risultata sempre costante, si è dimostrata attiva e proficua nell'ultimo anno per una buona parte della classe. È quasi sempre emersa la volontà di comprendere e analizzare gli snodi teoretici principali dei filosofi trattati nella maggior parte degli studenti e delle studentesse.

Impegno. Non si può riferire un quadro omogeneo. La maggior parte dei ragazzi e delle ragazze ha per lo più lavorato in modo efficace in aula. Lo studio personale non è sempre stato continuativo e costante soprattutto per una parte della classe che si è impegnata maggiormente solo in corrispondenza delle prove di verifica orali o scritte. Alcune eccellenze si sono distinte per un impegno assiduo e diligente.

Grado di autonomia raggiunto. Buona parte degli alunni è in grado di affrontare questioni complesse confrontando anche più autori e di mettere in relazione la disciplina con le altre anche con risultati eccellenti; un gruppo non del tutto modesto tende allo studio scolastico e disciplinare. Complessivamente la classe, pur considerando i diversi livelli di profitto, ha raggiunto livelli di preparazione mediamente più che discreti, buoni.

Metodi didattici

Lezione frontale

Dialogo e dibattito a partire dalla problematizzazione di un concetto

Letture e commento di testi.

Strumenti di verifica

Interrogazione orale nelle varie forme (intervento – anche non formale –, dibattito, esposizione)

Test strutturati e/o verifica scritta con domande aperte di natura argomentativa.

Dal mese di gennaio interrogazione combinata di Storia e Filosofia in preparazione all'esame di Stato.

Produzione di un testo argomentato a partire da un testo di autore non noto

Criteri di verifica

Sono stati usati i criteri di valutazione adottati dal collegio docenti e riportati nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	I Quadrimestre	II Quadrimestre	
Scritto	1	1	60 minuti
Orale	1/2	1/2	15/20 minuti per studente
Produzione testo argomentativo		1	

6.6 Lingua e letteratura inglese

Docente: VISENTIN Ilaria

Libri di testo:

Performer Heritage 1-2, M.Spiazzini, M.Tavella M. Layton, Zanichelli

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Conoscenza degli elementi principali del pensiero degli autori inglesi;
Cenni principali al contesto storico degli autori trattati;

Abilità

Comprendere l'origine dei pensieri degli autori inglesi;
Esporre il proprio pensiero in modo argomentato e originale;
Partire dai pensieri degli autori per fare riferimenti attuali;
Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;

Competenze

Competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
Utilizzare un linguaggio specifico e lessicale adeguato;
Saper analizzare ed esporre un testo letterario;
Saper discutere e problematizzare a partire da un incipit dato;
Saper contestualizzare e confrontare autori e pensieri diversi;
Saper rispondere ad un quesito in modo logico-argomentativo elaborando un giudizio personale;

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Romanticismo	<p>ROMANTICISM (hystorical context and main characteristics): the Industrial revolution, the French revolution and the Romantic poetry.</p> <p>W. Blake: biography, themes, style. Reading and analysis from "The Lamb" and "The Tyger".</p> <p>W. Wordsworth: biography, themes, style. Reading and analysis from "Composed upon Westminster Bridge"</p> <p>S.T.Coleridge: biography, themes, style. Reading and analysis from "The Rime of the Ancient Mariner"</p> <p>THE GOTHIC NOVEL</p> <p>M.Shelley: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Frankenstein</i></p>	settembre-dicembre circa 35 ore

<p>From the Victorian Age to Aestheticism and Decadence</p>	<p>THE VICTORIAN AGE (historical, social, economic and literary context): the Victorian compromise, Victorian literature, The American Civil War. THE VICTORIAN NOVEL C.Dickens: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Oliver Twist</i>; Reading and analysis from <i>Coketown</i>; L. Carroll: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>Alice's Adventures in Wonderland</i>. R.L.Stevenson: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde</i>; AESTHETICISM AND DECADENCE O.Wilde: biography, themes, style. Reading and analysis from <i>The Picture of Dorian Gray</i>;</p>	<p>gennaio-marzo circa 35 ore</p>
<p>Modernism and post war literature</p>	<p>MODERNISM: the impact of the WWI/WWII on literature, The age of anxiety, The modern novel. THE WAR POETS R. Brooke: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>The Soldier</i>". W.Owen: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>Dulce et Decorum Est</i>". THE INTER-WAR POETS J. Joyce: biography, themes, style. Reading and analysis of "<i>Dubliners</i>"; Reading and analysis of "<i>Eveline</i>". G.Orwell: biography, themes, style. Reading and analysis from "<i>Animal Farm</i>" and <i>Nineteen Eighty-Four</i> (Reading and analysis of "<i>Room 101</i>").</p>	<p>marzo-maggio circa 20 ore</p>

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe 5A ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione. La classe si è sempre dimostrata interessata allo studio della Lingua e Letteratura Inglese, studiando sempre in modo metodico e sistematico. Soprattutto nel secondo periodo però, un gruppo di alunni ha diminuito l'attenzione e la costanza nello studio, raggiungendo solo in parte conoscenze, abilità e competenze prestabilite; è anche però da sottolineare che pochi e isolati casi hanno raggiunto l'eccellenza. Nel complesso la maggioranza del gruppo classe non incontra difficoltà a livello di correttezza ortografica e grammaticale e fluidità verbale, dimostrando quindi una sicurezza media a livello espositivo.

Metodi didattici

Lezione frontale in lingua: L'insegnante spiega il contesto storico, la vita e le opere degli autori, con l'ausilio di slide proiettate sulla LIM, ed analizza i testi scelti selezionando le informazioni più significative e offrendo alcune interpretazioni critiche, sempre con il coinvolgimento degli alunni con domande stimolanti.

Gli alunni prendono appunti in lingua e leggono ed analizzano i brani in classe.

Le tematiche trattate vengono contestualizzate nel periodo odierno sottolineandone le similarità e differenze.

Vengono poste delle domande "aperte" agli studenti riguardo al loro pensiero sul tema trattato e ad una possibile interpretazione del testo/motivo discusso.

Vengono guardati film e filmati in lingua originale per rafforzare la comprensione di alcune opere trattate in classe, ed ovviamente la lingua.

Strumenti di verifica

Interrogazioni orali e verifiche scritte relative alle tematiche affrontate nell'ambito delle unità di apprendimento.

Criteri di verifica

Le verifiche scritte sono state valutate in base ai seguenti criteri: pertinenza e correttezza dei contenuti, correttezza grammaticale e sintattica, coesione e coerenza logica, elaborazione personale e ricchezza lessicale. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare un testo letterario con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. I criteri seguiti sono esposti nel PTOF.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	2	2	60 minuti
Orale	4	2	30 minuti per studente

6.7 Matematica

Docente: BIOT Simone David

Libri di testo

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica Edizione Blu*, vol. 4 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

Leonardo Sasso, Claudio Zanone, *Colori della Matematica Edizione Blu*, vol. 5 gamma, DeaScuola, Petrini Editore

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Nell'ambito di relazioni e funzioni, lo studente ha acquisito il concetto di limite di una funzione, apprendendo il suo calcolo in casi semplici. Lo studente ha acquisito i concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità e integrabilità, anche in relazione a problematiche in cui sono nati (tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Lo studente ha appreso come derivare funzioni note, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni; inoltre ha appreso come integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. Lo studente ha altresì acquisito familiarità con l'idea generale di ottimizzazione e con le sue applicazioni in ambito geometrico, analitico, nel calcolo delle probabilità e in relazione a problemi reali.

Lo studente ha appreso le caratteristiche della distribuzione binomiale.

Con l'introduzione delle coordinate cartesiane nello spazio, lo studente ha studiato dal punto di vista analitico rette, piani e sfere.

Competenze

Lo studente ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni) e conosce le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico. Lo studente sa applicare quanto appreso per la soluzione dei problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e calcolo. Lo studente sa applicare le conoscenze apprese anche in altre discipline scientifiche.

Abilità

Lo studente:

- studiare le caratteristiche elementari di una funzione (dominio, segno, zeri, parità, invertibilità);
- studiare la continuità di una funzione, determinando e classificando punti di discontinuità;
- determinare le equazioni degli asintoti di una funzione;
- applicare i teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass e teorema degli zeri);
- applicare le regole di derivazione e calcolare l'equazione di rette tangenti al grafico di una funzione;
- determinare i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione;
- rappresentare graficamente, a grandi linee, le funzioni elementari ed altre semplici funzioni;
- applicare le regole di integrazione;
- utilizzare i metodi di integrazione al calcolo di semplici aree e volumi di rotazione;
- determinare equazioni di piani, rette e sfere in geometria analitica.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	Ore
Limiti e continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno • Proprietà delle funzioni: parità e periodicità • Concetto e definizione di limite • Calcolo di limiti immediati • Teorema del confronto • Operazioni con i limiti • Risoluzione di forme indeterminate • Limiti notevoli • Definizione di continuità • Punti singolari e loro classificazione • Teorema di Weierstrass e teorema dell'esistenza degli zeri • Asintoti di una funzione • Studio di funzione e grafico probabile 	Settembre-dicembre 48 ore
Il calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto e definizione di derivata • Derivata delle funzioni elementari • Algebra delle derivate • Derivata della funzione composta e della funzione inversa • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità • Applicazioni del concetto di derivata in fisica • Definizioni di punti di massimo e di minimo 	Dicembre-marzo 32 ore

	<ul style="list-style-type: none"> • Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange • Studio della crescita e decrescita di una funzione • Derivata seconda • Studio della concavità e convessità della funzione, punti di flesso • Punti stazionari • Teorema di de l'Hôpital • Studio di funzione • Grafico di una funzione e della sua derivata 	
Il calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> • Primitiva e integrale indefinito • Integrali immediati • Integrazione per sostituzione • Integrazione di funzioni composte • Integrazione per parti • Integrazione di funzioni razionali fratte • Concetto di integrale definito • Proprietà dell'integrale definito • La funzione integrale • Primo teorema fondamentale del calcolo integrale • Secondo teorema fondamentale del calcolo integrale • Teorema del valor medio • Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree • Volume di un solido di rotazione attorno ai due assi • Volume di un solido con il metodo delle sezioni • Integrali impropri 	Marzo- maggio 24 ore
Geometria analitica nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> • Distanza tra punti nello spazio, vettori nello spazio • Equazione di un piano nello spazio • Equazione di una retta nello spazio 	Maggio 6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Accompagno la classe nello studio della matematica da quattro anni e nel complesso si è potuto osservare un percorso generalmente buono: negli anni si è potuto proporre alla classe progetti di lavoro diversi dalla normale lezione frontale e gli studenti hanno sempre affrontato con coscienza tali attività.

Nel quinto anno la classe ha tuttavia affrontato il percorso di studio in maniera disomogenea: una buona parte degli studenti si è dimostrata seria e responsabile, mantenendo un atteggiamento positivo, interessato e maturo, raggiungendo anche obiettivi eccellenti. Un'altra buona parte della classe ha mantenuto sempre un atteggiamento positivo e responsabile, ma caratterizzato da una marcata ansia da prestazione e fatica ad accettare l'errore e il fallimento scolastico. Questo aspetto ha talvolta condizionato la loro capacità di affrontare con serenità le prove di verifica, incidendo nella loro resa complessiva. L'ultima parte di classe invece ha dimostrato una preparazione scolastica e non sempre approfondita, con difficoltà ad affrontare problematiche non standard e poca capacità di problem solving, accompagnate da una scarsa partecipazione durante le lezioni.

In conclusione, si può affermare che si tratta di una classe con potenzialità che in molti casi sono state espresse in modo coerente e consapevole, in altri ancora parzialmente inespresse, ma che lascia intravedere una base formativa solida su cui costruire percorsi futuri, sia accademici che professionali.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione, PowerPoint, esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive. Pochi hanno aderito all'attività, e spesso in maniera sporadica. Ampia è stata invece la partecipazione al potenziamento per le classi quinte avviato dal mese di marzo. Sono stati proposti numerosi esercizi di supporto alla comprensione, svolti dal docente o dagli studenti e numerose simulazioni di verifica in vista dei compiti in classe.

Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata
- Simulazione d'esame
- Interrogazione orale (se necessario)

Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica e le capacità di rielaborazione dei concetti. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare la capacità argomentativa ed espositiva, oltre al livello di comprensione teorica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	4	4	60-120 minuti
Orale		1	30 minuti per studente

È stata svolta nel secondo quadrimestre una simulazione d'esame della durata di 6 ore.

6.8 Fisica

Docente: BIOT Simone David

Libri di testo:

F.Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Togli, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 2, Dea Scuola
F.Bocci, G. Malegori, G. Milanese, F. Togli, *FISICA I colori dell'universo*, vol. 3, Dea Scuola

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Lo studente ha studiato le interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si è data anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e dal campo magnetico.

Lo studente ha completato lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica e le sue applicazioni, privilegiando gli aspetti concettuali sintetizzati dalle equazioni di Maxwell. Lo studente

ha inoltre affrontato lo studio delle onde elettromagnetiche, in particolare la loro propagazione, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.

Lo studente ha compreso le conoscenze sviluppate nel XX secolo, con particolare riferimento alle problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. Lo studio della relatività ristretta di Einstein in particolare ha portato lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. L'equivalenza massa-energia ha inoltre permesso di sviluppare i principali fenomeni propri della fisica nucleare. Infine, si sono studiati i principali fenomeni che hanno portato alla crisi della fisica classica (effetto fotoelettrico e corpo nero).

Competenze

Lo studente è in grado di osservare e identificare fenomeni, formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi, formulare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Lo studente ha imparato a fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale.

Abilità

Lo studente sa:

- risolvere semplici problemi che coinvolgono campi elettrici e potenziali elettrici;
- risolvere semplici problemi che coinvolgono particelle cariche e campi magnetici;
- risolvere semplici problemi che coinvolgono correnti elettriche e campi magnetici;
- risolvere semplici problemi riguardanti l'induzione elettromagnetica;
- applicare le formule della relatività ristretta per risolvere semplici problemi legati alla dilatazione dei tempi e alla contrazione delle lunghezze.

Contenuti disciplinari e tempi approssimativi impiegati per lo svolgimento di ciascun modulo

Argomento	Contenuti	Ore
Campo elettrico (ripasso) e potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo elettrico • Il flusso e la legge di Gauss • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • I condensatori • Le leggi di Ohm 	Settembre-ottobre 18 ore
Magnetismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il momento torcente su una spira e il motore elettrico • Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide • Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico, forza tra due fili percorsi da corrente • La forza di Lorentz • Il moto di una carica in un campo elettrico e magnetico • Applicazione dei campi elettrici e magnetici: acceleratori, ciclotroni, il selettore di velocità e lo spettrometro di massa • La legge di Ampère • Il magnetismo nella materia • Teorema di Gauss per il campo magnetico 	Novembre-gennaio 30 ore
Induzione elettromagnetica	<ul style="list-style-type: none"> • La scoperta dell'induzione: esperienze di Faraday • Il flusso del campo magnetico 	Febbraio-marzo

	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di induzione di Faraday-Neumann-Lenz • I campi elettrici indotti • Induttanza • La corrente alternata e l'alternatore • Il trasformatore e il trasporto di energia elettrica 	10 ore
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> • Legge di Ampère-Maxwell e corrente di spostamento • Le equazioni di Maxwell • Le onde elettromagnetiche • Lo spettro elettromagnetico 	Marzo 8 ore
Relatività ristretta	<ul style="list-style-type: none"> • La relatività delle misure • I postulati della relatività ristretta • L'esperienza di Michelson e Morley • La dilatazione dei tempi • Es n 51 pag. 181 "Il comportamento del muone" • La contrazione delle lunghezze • La relatività della simultaneità • Le trasformazioni di Lorentz • La composizione relativistica della velocità • Le leggi della dinamica e la quantità di moto • L'energia relativistica 	Aprile- maggio 12 ore
Fisica moderna (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi della fisica classica • La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck • L'effetto fotoelettrico 	Maggio 4 ore
Fisica nucleare	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura del nucleo e l'interazione nucleare • La radioattività • I decadimenti nucleari • La fissione nucleare • La fusione nucleare • La fisica nucleare durante la Seconda guerra mondiale • Applicazioni della fisica nucleare 	Febbraio- marzo 6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Il profilo della classe in fisica è simile a quello descritto per matematica. All'inizio dell'anno scolastico alcuni studenti hanno palesato notevoli difficoltà, specialmente nella parte applicativa. Queste difficoltà sono tuttavia diminuite nel corso dell'anno, permettendo alla maggior parte di loro di emergere ed esprimersi al meglio, nonostante l'ansia abbia ostacolato, in certi casi, il percorso scolastico di alcuni studenti. Ciononostante, le competenze sono state raggiunte dalla maggioranza della classe, anche con risultati eccellenti.

Metodi didattici

Le lezioni si sono svolte con il metodo della lezione frontale espositiva e partecipata, supportata dal caricamento degli appunti della lezione, PowerPoint, esercizi svolti e schemi preparati dall'insegnante su Google Classroom. Talvolta la classe ha sostenuto delle lezioni di tipo laboratoriale in aula di informatica e dei seminari tenuti da ricercatori dell'INFN di Padova e Legnaro in lingua inglese. I ragazzi sono stati invitati a partecipare all'aula studio pomeridiana per materie STEM per confrontarsi tra loro e con i docenti sulle varie strategie risolutive. Per fisica, pochi hanno aderito all'attività, e spesso in maniera sporadica.

Strumenti di verifica

- Prova scritta strutturata
- Simulazione d'esame orale
- Interrogazione orale

Criteri di verifica

Tramite le verifiche scritte si è cercato di rilevare sia le capacità di risolvere esercizi e problemi, sia il livello di comprensione della parte teorica e le capacità di rielaborazione dei concetti. Con le interrogazioni orali si è cercato di rilevare la capacità argomentativa ed espositiva, oltre al livello di comprensione teorica.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	I Quadrimestre	II Quadrimestre	
Scritto	3	1	60 minuti
Laboratorio	1		
Orale	1	2	20 minuti per studente

6.9 Scienze naturali

Docente: ZAMBONINI Dario

Libri di testo

Bruno Colonna, Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Sanoma/Lynx 2023

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza del simbolismo e della terminologia specifica delle Scienze Naturali.

Conoscenza della struttura, della reattività e delle proprietà chimico fisiche delle molecole organiche (idrocarburi alifatici e aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati) e biologiche (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)

Conoscenza generale del metabolismo cellulare e dei meccanismi di regolazione (catabolismo del glucosio, ciclo di Krebs, catena di trasporto elettronico, vie alternative, metabolismo di lipidi e amminoacidi, fotosintesi).

Conoscenza generale delle biotecnologie.

Competenze

- Comprensione di messaggi e testi verbali e non verbali scritti e orali.
- Padronanza dei linguaggi specifici e correttezza dell'espressione.
- Applicazione del metodo scientifico proprio di ogni disciplina.
- Utilizzo autonomo ed efficace degli strumenti specifici di ogni disciplina affrontata.
- Produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi.
- Confrontare e utilizzare le conoscenze.

Capacità

- Capacità di produrre in modo autonomo il compito assegnato (proporre sintesi organiche dei contenuti, enucleare gli elementi fondamentali dei contenuti).
- Capacità di confrontare e utilizzare conoscenze (elaborare i contenuti cogliendo analogie e differenze).
- Capacità di esprimere le proprie posizioni e sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Chimica organica	<p>I composti organici: Caratteristiche del carbonio, orbitali atomici e orbitali ibridi.</p> <p>Classificazione e rappresentazione dei composti organici: formule razionali-consensate-scheletriche gruppi funzionali e loro simbologia e rappresentazione</p> <p>Gli idrocarburi saturi: Alcani e cicloalcani: riconoscimento, nomenclatura di molecole semplici, isomeria. Reazione di sostituzione radicalica degli alcani con meccanismo.</p> <p>Isomeria e Stereoisomeria: L'isomeria di struttura e la stereoisomeria (isomeria conformazionale, geometrica e ottica, enantiomeria, concetto di chiralità)</p> <p>Gli idrocarburi insaturi: Alcheni: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura IUPAC, isomeria geometrica (cis- trans), reazioni. Alchini: caratteristiche generali, riconoscimento e nomenclatura IUPAC. Reazioni di alogenazione, idrogenazione.</p> <p>Composti aromatici e benzene: principali caratteristiche chimico- fisiche, aromaticità, nomenclatura, generalità sulle reazioni.</p> <p>Alogenuri alchilici: caratteristiche generali, nomenclatura e proprietà fisiche, reazioni di sost. nucleofila, reazioni di eliminazione.</p> <p>Alcoli, fenoli, eteri, tioli, disolfuri: caratteristiche chimico-fisiche generali di alcoli, fenoli, eteri, tioli e disolfuri.</p>	Settembre- gennaio 40 ore

	<p>Nomenclatura e reattività di alcoli e fenoli con reazioni associate (sostituzione, ossidazione, disidratazione eliminazione).</p> <p>Nomenclatura di tioli, eteri e disolfuri.</p> <p>Aldeidi, chetoni e acidi carbossilici: caratteristiche chimico-fisiche generali, nomenclatura e isomeria.</p> <p>Aldeidi e chetoni: reazioni di condensazione, addizione, riduzione, ossidazione.</p> <p>Acidi carbossilici: reazioni di salificazione, riduzione, decarbossilazione, sostituzione, sintesi.</p> <p>Derivati degli acidi carbossilici: esteri, ammidi, anidridi.</p> <p>Esteri: Caratteristiche generali, nomenclatura e cenni generali sulle reazioni.</p> <p>Ammidi: Caratteristiche generali, nomenclatura e cenni generali sulle reazioni.</p> <p>Ammine, polimeri e nanomateriali:</p> <p>Ammine: Caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni (salificazione sostituzione, addizione)</p>	
<p>Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.</p>	<p>Biomolecole: carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine, acidi nucleici.</p> <p>Caratteristiche generali, strutture e funzioni, legami molecolari, reazioni.</p> <p>Enzimi: Cinetica enzimatica, caratteristiche enzimi, forme di energia e trasportatori di elettroni, meccanismo d'azione e regolazione dell'attività enzimatica.</p>	<p>Gennaio-marzo 20 ore</p>
<p>Il metabolismo e la sua regolazione</p>	<p>Respirazione cellulare: glicolisi + decarbossilazione ossidativa + ciclo di Krebs + catena di trasporto elettronico/chemiosmosi/fosforilazione ossidativa.</p> <p>Altre vie metaboliche: fermentazione alcolica e lattica, via del pentoso fosfato, gluconeogenesi, reazioni di deviazione, glicogenosintesi + glicogenolisi, catabolismo delle proteine, catabolismo dei lipidi.</p> <p>Fotosintesi: caratteristiche generali, fase luminosa e fase oscura, fotorespirazione, piante C3/C4/CAM</p>	<p>Marzo-maggio 20 ore</p>

Biotechnologie	Polimeri: concetti di monomero, polimero, polimerizzazione. Caratteristiche strutturali, classificazione e tipologie. Sintesi e condensazione di polimeri. Plastiche, microplastiche, biopolimeri e nanomateriali. Gomme, fibre tessili e sintetiche, coloranti, farmaci, pesticidi, additivi alimentari e dolcificanti.	Gennaio 2 ore
-----------------------	---	------------------

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Gli studenti e le studentesse hanno seguito le lezioni di Scienze Naturali con discreto interesse e una parte della classe con costante impegno. Gli argomenti vari e le diverse discipline scientifiche trattate hanno coinvolto a vari gradi gli studenti che hanno dimostrato interessi personali e inclinazioni diverse nel corso dell'anno. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un livello di conoscenze buono, una parte di essi molto buono con qualche eccellenza. Qualcuno fatica a mantenere con costanza livelli sufficienti di preparazione su specifici argomenti, mostrando una preparazione puramente scolastica e poca partecipazione in classe.

Generalmente gli studenti e le studentesse riescono a comprendere testi di argomento scientifico, scritti e orali. Hanno sviluppato una padronanza sufficiente dei linguaggi specifici e una parte della classe ha raggiunto un buon livello di espressione. Una parte degli studenti e delle studentesse è in grado di applicare correttamente il metodo scientifico nell'analisi dei fenomeni naturali e riesce a utilizzare in maniera autonoma ed efficace gli strumenti specifici delle discipline affrontate.

Una parte degli studenti e delle studentesse riesce a produrre in modo autonomo il compito assegnato utilizzando processi di analisi/sintesi, e riesce a confrontare e a utilizzare le conoscenze in maniera soddisfacente. Una parte della classe è sempre in grado di esprimere le proprie posizioni e di sostenerle con adeguate argomentazioni (organizzare i contenuti in modo preciso, coerente e ben argomentato).

Il secondo quadrimestre ha visto una sfortunata riduzione dell'orario delle lezioni di Scienze Naturali, che sono state praticamente dimezzate a causa di tutti i ponti e le innumerevoli attività scolastiche durante l'orario di lezione. Il programma di quinta ne ha in parte risentito, non potendo affrontare molti argomenti riguardanti le biotecnologie, ma dovendosi fermare dopo le vie metaboliche e la fotosintesi. La classe è stata però al passo delle lezioni, dimostrando attenzione e disponibilità durante le ore di spiegazione riguardanti innumerevoli argomenti in una sola volta.

Metodi didattici

Gli argomenti di studio sono stati affrontati con lezioni frontali, dialogiche, visione di video e documentari proposti dal docente, approfondimenti scritti condivisi e discussi classe, relazioni e quiz interattivi. Gli studenti hanno sviluppato anche lavoro collaborativo con dei lavori di gruppo. Agli studenti sono inoltre stati forniti schemi riassuntivi, esercizi, presentazioni PPT, e appunti di lezione scritti dal docente.

Strumenti di verifica

Per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti e delle studentesse sono state predisposte delle verifiche scritte in itinere, dei test a scelta multipla, dei test a domande aperte, esercizi di nomenclatura di chimica organica e delle interrogazioni orali.

Criteri di verifica

In accordo con la griglia di valutazione allegata al POF, la valutazione tiene conto della correttezza dei contenuti riportati dallo studente, del linguaggio specifico utilizzato durante l'esposizione e della capacità di rielaborazione personale ponendo nella giusta sequenza i rapporti di causa ed effetto.

Tipologie delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Test scritti/pratici	2	2	55 minuti
Orale	1	1	20 minuti per studente

6.10 Disegno e storia dell'arte

Docente: BALDON Marco

Libri di testo:

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese; **OPERA**. Architettura e arti visive nel tempo, vol. 5; Edizione Bompiani.

Presentazioni in Power Point, docufilm riguardanti gli argomenti trattati e dispense.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Padronanza del lessico storico-artistico.

Conoscere i contenuti fondamentali del Postimpressionismo e dell'arte del Novecento conoscendo anche il contesto storico pertinente.

Applicazione del metodo dell'analisi dell'opera d'arte attraverso il riconoscimento delle tecniche impiegate, dello stile dell'artista, dei contenuti comuni del movimento artistico d'appartenenza e delle simbologie.

Riconoscimento delle principali opere del patrimonio culturale, artistico e ambientale e capacità di saperle collocare nel contesto storico in cui sono realizzate.

Sensibilità ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico.

Competenze

Comprendere messaggi e testi verbali e non verbali.

Uso di un linguaggio specifico della materia.

Applicazione dei metodi di indagine propri dell'arte.

Sintetizzare in modo significativo e critico.

Capacità

Elabora, confronta e collega le conoscenze.

Esprime il proprio pensiero in maniera critica.

Dimostra padronanza delle diverse espressioni artistiche e intuisce interdipendenza tra cultura e fatto artistico.

Coglie, in maniera sufficiente, collegamenti concettuali e culturali con le altre discipline.

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Il Post-Impressionismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il <u>Post-Impressionismo</u>. Tendenze post-impressioniste: la ricerca analitica di Paul Cézanne, il <u>Pointillisme</u> e l'applicazione scientifica del colore di Georges Seurat; il percorso simbolista e l'uso emotivo di colori e forme di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh. • Il <u>Divisionismo italiano</u>: Gaetano Previati, Giovanni Segantini e Giuseppe Pellizza da Volpedo. • <u>Correnti simboliste in Europa</u>: la sensualità e i preziosismi di Gustave Moreau, la dimensione onirica di Odilon Redon e l'eredità romantica di Arnold Böcklin. <p>Libro OPERA 5, cap. 36</p>	Ottobre - dicembre 13 ore
Art Nouveau, Modernismo e Secessione	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Art Nouveau, Secessione e Modernismo</u>. La Secessione viennese e l'opera di Gustav Klimt. L'art Nouveau e le sue declinazioni nel resto d'Europa: il modernismo catalano nell'opera di Antoni Gaudì. <p>Libro OPERA 5, cap. 36 e cap. 37</p>	Gennaio 6 ore
Le Avanguardie storiche del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Avanguardie storiche del '900</u>: contesti e caratteri generali. • I <u>Fauves</u>: inquadramento generale e l'opera di Henri Matisse. • Il <u>Cubismo</u>: inquadramento generale e l'opera di Pablo Picasso. • I <u>precursori dell'espressionismo</u>: James Ensor e Edvard Munch. • <u>Die Brucke</u>: inquadramento generale e alcune opere di Ernst Ludwig Kirchner. • Il <u>Futurismo</u>: inquadramento generale e l'opera di Boccioni, Balla e Sant'Elia. <p>Libro OPERA 5, cap. 38</p>	Gennaio-aprile 14 ore
Le avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Le <u>Avanguardie dal primo al secondo conflitto mondiale</u>: • <u>Dada</u>: inquadramento generale e cenni sull'opera di Marcel Duchamp. • <u>Surrealismo</u>: inquadramento generale e cenni sull'opera di René Magritte e Salvador Dalì. <p>Libro OPERA 5, cap. 38 e cap. 39</p>	Maggio-giugno 3 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

Partecipazione al dialogo educativo e interesse per la disciplina: la classe fin dall'inizio dell'anno ha dimostrato impegno e interesse nell'acquisizione delle conoscenze degli argomenti riguardanti il panorama artistico tra Ottocento e Novecento. Sfruttando la spiccata curiosità di una parte della classe è stato possibile approfondire percorsi di studio su diversi livelli a partire dalla lezione frontale. Il livello degli obiettivi raggiunti è nell'insieme buono; si registrano alcuni casi isolati di eccellenza.

Degno di nota l'interesse degli studenti ad approfondire gli argomenti trattati attraverso: la lettura di testi e dispense nel corso dell'intero anno scolastico, l'impegno a creare, attraverso appunti e schemi, del materiale di studio e la visione di docufilm di pregevole produzione.

Impegno: lo studio non è stato sempre costante nell'intero arco scolastico per tutti gli studenti; alcuni discenti hanno studiato con minore frequenza, pur rimanendo su un livello discreto espresso durante le verifiche scritte e le esposizioni orali. Una consistente parte della classe ha raggiunto una capacità descrittiva più che buona mentre pochi studenti incontrano ancora alcune difficoltà nella descrizione dei contenuti attraverso un linguaggio appropriato e specifico della materia.

Grado di autonomia raggiunto: una consistente parte degli studenti, sa analizzare un'opera artistica a livello strutturale, contenutistico, contestuale. In generale manifestano l'impegno e la capacità di ricercare collegamenti all'interno della disciplina e a livello interdisciplinare.

Svolgimento del programma: il programma è stato svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio della strumentazione informatica, di letture guidate e video. Parallelamente è stato dedicato tempo di riflessione e di dibattito su aspetti generali o su specifiche opere.

Metodi didattici

Il programma è stato svolto attraverso la preliminare presentazione complessiva del contesto storico e culturale e il successivo approfondimento dei singoli autori delineandone il percorso stilistico attraverso l'analisi formale, iconografica e iconologica delle loro opere più significative.

Per lo studio domestico, termine di riferimento è stato il testo in adozione, integrato dalle spiegazioni dell'insegnante accompagnate da presentazioni in power point e dispense. Prima di ogni verifica scritta o interrogazioni sono stati svolti i ripassi sugli argomenti richiesti.

La presentazione dei principali artisti si è svolta attraverso lezioni frontali con sollecitazione degli studenti all'osservazione delle opere e alla loro analisi critica sia sul piano estetico che su quello storico.

Strumenti di verifica

Per tutto l'anno gli strumenti di verifica sono stati interrogazioni orali e verifiche scritte. Sono stati eseguiti anche degli approfondimenti di artisti o correnti artistiche attraverso lavori di singoli.

Criteri di verifica

Di volta in volta sono stati verificati obiettivi diversi tra quelli proposti nella progettazione, pur tenendo presenti sempre gli elementi essenziali:

esporre con ordine i contenuti proposti, i movimenti artistici, le opere nella loro forma e contenuto, il pensiero e lo stile degli artisti; usare correttamente il linguaggio artistico nell'analisi dell'opera; dimostrare capacità di sintesi; contestualizzare artisti e opere stabilendo collegamenti; esprimere giudizi personali motivati culturalmente.

La valutazione assegnata agli studenti per ciascuna prova è stata decisa seguendo le linee della tabella di valutazione inserita nel PTOF. Nelle verifiche orali le abilità sono state accertate sulla base delle conoscenze dei contenuti, del lessico specifico, della capacità di produrre testi orali sufficientemente chiari, fluidi e corretti e di analizzare con sufficiente proprietà linguistica e lessicale. Nella valutazione di ogni discente si è tenuto conto non solo del grado di acquisizione degli obiettivi prefissati, della partecipazione alle lezioni e dell'interesse dimostrato per la disciplina. Per la valutazione finale, oltre agli elementi sopra ricordati, si sono naturalmente considerati i progressi compiuti dai singoli studenti rispetto al livello di partenza e dalla costanza nell'impegno.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Scritto	1	2	55 minuti
Orale	1	1	20 minuti per studente

6.11 Scienze motorie e sportive

Docente: ZAMPIERI Nicola

Libri di testo:

Più Movimento. Casa Editrice: Marietti Scuola. Autori: Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa.

Obiettivi disciplinari:

Conoscenze

Anatomia e fisiologia dei grandi apparati (Scheletrico, Muscolare, Respiratorio, Circolatorio), allenamento sportivo, fitness e attività in palestra, il primo soccorso e manovre BLS.

Competenze

Essere coscienti dell'importanza del movimento come fattore determinante nel mantenimento della salute

Essere capaci di sviluppare le capacità espressive del linguaggio corporeo

Essere integrati all'interno del gruppo classe

Articolare in modo coerente le abilità nella gestione tecnico/tattica delle attività sportive.

Capacità

Migliorare le proprie capacità coordinative e condizionali.

Potenziamento fisico

Risolvere situazioni problematiche all'interno di esercitazioni individuali e di gruppo.

Progettare e condurre unità didattiche (esercizi di condizionamento, parte centrale e defaticamento).

Applicare i regolamenti sportivi in reali situazioni di gioco (arbitraggio).

Contenuti disciplinari

Argomento	Contenuti	Ore
Progettare e condurre le fasi del riscaldamento	Gli allievi iniziano la lezione con una breve fase di condizionamento e di mobilità articolare, gli esercizi saranno liberamente scelti dagli allievi stessi in base alle loro esperienze personali.	6 ore
Test fisici	Forza arti superiori; forza arti inferiori; forza addominali; resistenza	4 ore
Esercitazioni specifiche del potenziamento fisico arti superiori/arti inferiori/core	Esercitazioni per l'incremento della forza e resistenza: attività a corpo libero e con piccoli attrezzi. Circuiti, andature, tecniche di allungamento muscolare per l'incremento ed il mantenimento della mobilità articolare.	10 ore
Sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, Ultimate frisbee	Pallavolo: ripasso dei fondamentali (bagher, palleggio, schiacciata e battuta) e loro applicazione nel gioco. Pallacanestro: Ripasso dei fondamentali e gioco.	20 ore

Approfondimenti tecnici. Partite e tornei interclasse	Ultimate frisbee: ripasso dei fondamentali e gioco.	
Sport individuale	Pattinaggio su ghiaccio	4 ore
Primo Soccorso	Come intervenire in caso di primo soccorso e manovre di Basic Life Support	3 ore
Educazione stradale	La guida in stato d'ebbrezza e sostanze psicotrope	2 ore
Atletica leggera	Salto in alto	4 ore
Sport inclusivo	Baskin	4 ore
Teoria	Fitness e l'attività in palestra. Ripasso BLS	6 ore

Livelli indicativi raggiunti dalla classe

La classe ha sempre dimostrato buon interesse per la materia; buono è il livello tecnico e positivo l'approfondimento dei fondamentali di gioco e tattica nelle varie situazioni proposte. Costante la partecipazione e l'impegno nelle varie discipline sportive. Il livello degli obiettivi raggiunti è, nell'insieme, molto buono.

Metodi didattici

Lezioni frontali con spiegazione e dimostrazione dell'insegnante; osservazione di un compagno; auto-osservazione, gruppi di lavoro.

Video lezioni pratiche con spiegazione del programma di allenamento e svolgimento.

Strumenti di verifica

Esercitazioni pratiche, Test fisici.

Criteri di verifica

Valutazione compiuta durante l'osservazione diretta e indiretta dell'allievo impegnato nel lavoro singolarmente o in gruppo.

Tipologia delle prove di verifica

Tipo di prova	Numero di prove		Tempi di svolgimento
	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre	
Esercitazioni pratiche	3	3	4 ore

7. Attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

Come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica l. 92 del 20/08/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il Consiglio di Classe ha predisposto per l'anno scolastico 2024/2025 un complesso di attività di educazione civica svolte all'interno del curricolo delle singole materie per un totale di 33 ore. In particolare, ciascun docente all'interno delle proprie unità di apprendimento ha inserito delle attività di educazione civica inerenti alla propria materia e gli obiettivi specifici di apprendimento. Di seguito riportiamo gli argomenti trattati dai singoli docenti:

IRC

Titolo: Progetto Verde: stilare un progetto imprenditoriale o lavorativo che rispetti i principi della sostenibilità e della responsabilità ambientale.

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Titolo: Costituzione e diritti umani: Un confronto tra la normativa italiana (Legge 194/1978 sull'aborto, sentenze su suicidio assistito/eutanasia) con principi costituzionali e con i diritti umani (Carta dei diritti fondamentali dell'UE).

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

ITALIANO

Titolo: Pascoli, *Uno sguardo acuto sulla modernità* (da *Una sagra*): una prefigurazione della globalizzazione. Riflessione e confronto con il testo di Federico Rampini *La speranza indiana*, Mondadori, Milano 2007

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

LATINO

Titolo: La dissoluzione degli assoluti, nel contesto dell'UdA *Il disgregamento dell'individuo*: i ritorni dell'età dell'angoscia.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

STORIA

Titolo: La nascita della Repubblica Italiana, l'Assemblea costituente

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

FILOSOFIA

Titolo: La storia e il multiculturalismo, un confronto con Hegel

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

INGLESE

Titolo: The environment, climate change and global warming

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

FISICA

Titolo: Nascita e sviluppo della fisica nucleare: storia e applicazioni. Vantaggi e svantaggi dell'energia nucleare.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

SCIENZE NATURALI

Titolo: Il cambiamento climatico ed i suoi collegamenti con chimica organica, biochimica e biotecnologie

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Titolo: Il rapporto tra arte e regime. La mostra d'arte degenerata, le opere e gli artisti coinvolti.

Periodo di svolgimento: II quadrimestre

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Titolo: Educazione stradale: la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Periodo di svolgimento: I quadrimestre

Si sottolinea che l'Istituto ha promosso, nel corso del quinquennio, un clima di riflessione intorno ai fondamenti e alle dinamiche della convivenza civile, anche in coerenza con il profilo educativo della missione salesiana, che ha come precipuo obiettivo quello di formare buoni cristiani e onesti cittadini. A tale proposito, gli alunni sono stati chiamati più volte a riflettere sulla centralità di valori come la solidarietà, l'impegno nella cosa pubblica e il rispetto delle regole sia al momento del buongiorno settimanale sia in altri spazi di approfondimento. In particolare, la classe ha partecipato ad alcuni incontri culturali che avevano come tema la Giornata della Memoria e la giornata del ricordo, oltre che alcuni incontri d'istituto di riflessione ed approfondimento inerenti alla costituzione italiana, alla legalità e all'ecologia.

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La legge n. 145 del 30 dicembre 2018 ha apportato modifiche rilevanti alle attività di alternanza scuola-lavoro già disciplinate dai commi 33 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 luglio 2015. Al comma 784, art. 1 della legge n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono stati ridenominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Per quanto concerne i licei, la lettera b) del medesimo comma 784 ha rimodulato la durata complessiva dei suddetti percorsi da «almeno 200 ore» ad «almeno 90 ore» nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato indicazioni sui Criteri per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell'ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) e dell'art. 14, comma 3, ultimo capoverso del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62. Il decreto esplicita i criteri per individuare le attività assimilabili ai PCTO per i candidati interni che, a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso e per i candidati esterni all'esame di Stato di fine II ciclo. Arriva a pieno compimento, così, la norma che prevede l'obbligatorietà dello svolgimento dei PCTO per l'ammissione a detto esame. Della materia PCTO si è inoltre occupata la Nota MIM prot. 47341 del 25 novembre 2024 relativa ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'esame di Stato del secondo ciclo per l'anno scolastico 2024/2025 da parte di candidati interni ed esterni. In tale Nota si precisa che per tutti i candidati l'aver frequentato attività di PCTO o assimilabili costituisce prerequisito di ammissione.

Gli alunni della classe 5^A hanno svolto le attività di PCTO con serietà e impegno, attingendo anche dal Catalogo reperibile sul sito della scuola.

Le attività svolte da ogni singolo alunno sono state oggetto di valutazione nelle singole discipline.

Gli studenti hanno partecipato a corsi teorici organizzati dall'Istituto e hanno svolto esperienze in aziende ed enti del territorio in convenzione con la scuola.

Gli alunni sono stati inoltre invitati a preparare una breve relazione, così come previsto dall'art. 22 comma 2 lett. b) dell'ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Per detta relazione si è lasciata massima autonomia di realizzazione agli studenti. Alla luce delle indicazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, nel presente documento non sono riportate le attività svolte degli alunni; la Commissione d'Esame le potrà reperire nella piattaforma Unica.

9. Moduli afferenti a DNL affrontati con metodologia CLIL

L'articolo 7 della legge 107 del 13 luglio 2015 ha fissato tra le priorità delle istituzioni scolastiche la «valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*».

Come negli anni scolastici precedenti, l'Istituto ha offerto ai ragazzi l'opportunità di approfondire dei moduli all'interno degli insegnamenti obbligatori previsti al quinto anno, in particolare in Fisica. Gli argomenti, per una durata totale di 6 ore sono i seguenti:

“Nuclear Physics: Experiments and Applications”,

“Introduction to special relativity”.

Gli argomenti sono stati trattati attraverso due seminari in collaborazione con INFN di Legnaro.

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Classi quinte: Simulazione della prima prova dell'esame di stato - A.S. 2024/2025

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Myricae*, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente Estate e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa Patria, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo *Patria* e il primo verso *Sogno d'un dì d'estate* possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa *dov'ero* con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come *forestiero*, una parola densa di significato.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, I Malavoglia, cap. III

Dopo la partenza del giovane 'Ntoni per il servizio militare, la famiglia dei Malavoglia ha perso due forti braccia per il lavoro in mare; la situazione è esacerbata dalla cattiva annata di pesca. In cerca di un miglioramento economico, il patriarca padron 'Ntoni ha deciso di intraprendere un piccolo commercio: acquista a credito dall'usuraio zio Crocifisso un carico di lupini da trasportare in un porto vicino, sulla Provvidenza, la barca di famiglia. Un sabato sera sono partiti per il viaggio in mare Bastianazzo, figlio di padron 'Ntoni e Menico, figlio della Locca, assunto a giornata come aiuto. A mezzanotte, però, il tempo peggiora. La domenica c'è tempesta sul mare.

Dopo la mezzanotte il vento s'era messo a fare il diavolo, come se sul tetto ci fossero tutti i gatti del paese, e a scuotere le imposte. Il mare si udiva muggire attorno ai fariglioni che pareva ci fossero riuniti i buoi della fiera di S. Alfio, e il giorno era apparso nero peggio dell'anima di Giuda. Insomma

una brutta domenica di settembre, di quel settembre traditore che vi lascia andare un colpo di mare fra capo e collo, come una schioppettata tra i fichidindia. Le barche del villaggio erano tirate sulla spiaggia, e bene amarrate alle grosse pietre sotto il lavatoio; perciò i monelli si divertivano a vociare e fischiare quando si vedeva passare in lontananza qualche vela sbrindellata, in mezzo al vento e alla nebbia, che pareva ci avesse il diavolo in poppa; le donne invece si facevano la croce, quasi vedessero cogli occhi la povera gente che vi era dentro.

Maruzza la Longa non diceva nulla, com'era giusto, ma non poteva star ferma un momento, e andava sempre di qua e di là, per la casa e pel cortile, che pareva una gallina quando sta per far l'uovo. Gli uomini erano all'osteria, e nella bottega di Pizzuto, o sotto la tettoia del beccaio, a veder piovere, col naso in aria. Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che ci aveva in mare, colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico, nella barca dei lupini.

Padron Fortunato Cipolla, mentre gli facevano la barba, nella bottega di Pizzuto, diceva che non avrebbe dato due baiocchi di Bastianazzo e di Menico della Locca, colla Provvidenza e il carico dei lupini.

– Adesso tutti vogliono fare i negozianti, per arricchire! diceva stringendosi nelle spalle; e poi quando hanno perso la mula vanno cercando la cavezza.

Nella bettola di suor Mariangela la Santuzza c'era folla: quell'ubbriacone di Rocco Spatu, il quale vociava e sputava per dieci; compare Tito Piedipapera, mastro Turi Zuppiddu, compare Mangiacarrubbe, don Michele il brigadiere delle guardie doganali, coi calzoni dentro gli stivali, e la pistola appesa al ventre, quasi dovesse andare a caccia di contrabbandieri con quel tempaccio, e compare Mariano Cinghialenta. Quell'elefante di mastro Turi Zuppiddu andava distribuendo per ischerzo agli amici dei pugni che avrebbero accoppato un bue, come se ci avesse ancora in mano la malabestia di calafato, e allora compare Cinghialenta si metteva a gridare e bestemmiare, per far vedere che era un uomo di fegato e carrettiere.

Lo zio Santoro, raggomitolato sotto quel po' di tettoia, davanti all'uscio, aspettava colla mano stesa che passasse qualcheduno per chiedere la carità.

– Tra tutte e due, padre e figlia, disse compare Turi Zuppiddu, devono buscarne dei bei soldi, con una giornata come questa, e tanta gente che viene all'osteria.

– Bastianazzo Malavoglia sta peggio di lui, a quest'ora, rispose Piedipapera, e mastro Cirino ha un bel suonare la messa; ma i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare.

Il vento faceva volare le gonnelle e le foglie secche, sicché Vanni Pizzuto col rasoio in aria, teneva per naso quelli a cui faceva la barba per voltarsi a guardare chi passava, e si metteva il pugno sul fianco coi capelli arricciati e lustrati come la seta; e lo speciale se ne stava sull'uscio della sua bottega, sotto quel cappellaccio che sembrava avesse il paracqua in testa, fingendo aver discorsi grossi con don Silvestro il segretario, perché sua moglie non lo mandasse in chiesa per forza; e rideva del sotterfugio, fra i peli della barbona, ammiccando alle ragazze che sgambettavano nelle pozzanghere.

[...]

Ciascuno non poteva fare a meno di pensare che quell'acqua e quel vento erano tutt'oro per i Cipolla; così vanno le cose di questo mondo, che i Cipolla, adesso che avevano la paranza bene amarrata, si

fregavano le mani vedendo la burrasca; mentre i Malavoglia diventavano bianchi e si strappavano i capelli, per quel carico di lupini che avevano preso a credenza dallo zio Crocifisso campana di legno.
– Volete che ve la dica? saltò su la Vespa; la vera disgrazia è toccata allo zio Crocifisso che ha dato i lupini a credenza. «Chi fa credenza senza pegno, perde l'amico, la roba e l'ingegno».

Lo zio Crocifisso se ne stava ginocchioni a piè dell'altare dell'Addolorata, con tanto di rosario in mano, e intonava le strofette con una voce di naso che avrebbe toccato il cuore a satanasso in persona. Fra un'avemaria e l'altra si parlava del negozio dei lupini, e della Provvidenza che era in mare, e della Longa che rimaneva con cinque figliuoli.

– Al giorno d'oggi, disse padron Cipolla, stringendosi nelle spalle, nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni.

– Il fatto è, conchiuse compare Zuppiddu, che sarà una brutta giornata pei Malavoglia.

– Per me, aggiunse Piedipapera, non vorrei trovarmi nella camicia di compare Bastianazzo.

La sera scese triste e fredda; di tanto in tanto soffiava un buffo di tramontana, e faceva piovere una spruzzatina d'acqua fina e cheta; una di quelle sere in cui, quando si ha la barca al sicuro, colla pancia all'asciutto sulla sabbia, si gode a vedersi fumare la pentola davanti, col marmocchio fra le gambe, e sentire le ciabatte della donna per la casa. [...]

Sull'imbrunire comare Maruzza coi suoi figliuoletti era andata ad aspettare sulla sciara, d'onde si scopriva un bel pezzo di mare, e udendolo urlare a quel modo trasaliva e si grattava il capo senza dir nulla. La piccina piangeva, e quei poveretti, dimenticati sulla sciara, a quell'ora, parevano le anime del purgatorio. Il piangere della bambina le faceva male allo stomaco, alla povera donna le sembrava quasi un malaugurio; non sapeva che inventare per tranquillarla, e le cantava le canzonette colla voce tremola che sapeva di lagrime anche essa. [...]

Finalmente il più duro o il più compassionevole la prese per un braccio e la condusse a casa. Ella si lasciava condurre, e badava a ripetere: – Oh! Vergine Maria! Oh! Vergine Maria! – I figliuoli la seguivano aggrappandosi alla gonnella, quasi avessero paura che rubassero qualcosa anche a loro. Mentre passavano dinanzi all'osteria, tutti gli avventori si affacciarono sulla porta, in mezzo al gran fumo, e tacquero per vederla passare come fosse già una cosa curiosa. [...]

Dinanzi al ballatoio della sua casa c'era un gruppo di vicine che l'aspettavano, e cicalavano a voce bassa fra di loro. Come la videro da lontano, comare Piedipapera e la cugina Anna le vennero incontro, colle mani sul ventre, senza dir nulla. Allora ella si cacciò le unghie nei capelli con uno strido disperato e corse a rintanarsi in casa.

– Che disgrazia! dicevano sulla via. E la barca era carica! Più di quarant'onze di lupini!

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e contestualizzalo all'interno della vicenda narrata nei *Malavoglia*.
2. Nel brano si può rilevare la contrapposizione tra spazi interni ed esterni. Individuali e illustra brevemente la loro caratterizzazione e funzione.

3. In questa narrazione viene impiegata la tecnica dell'ellissi: l'evento più eclatante non viene raccontato. Quale? Perché esso non viene narrato? A tale evento si allude soltanto, attraverso i commenti dei personaggi e della voce narrante, che ne mettono in risalto cause e conseguenze, giudicandole secondo la loro ottica. Cita e illustra alcuni di questi commenti, indicando le righe del testo. Tra le tue osservazioni, includi quelle relative ai seguenti passi: - "Sulla riva c'era soltanto padron 'Ntoni, per quel carico di lupini che ci aveva in mare, colla Provvidenza e suo figlio Bastianazzo per giunta, e il figlio della Locca, il quale non aveva nulla da perdere lui, e in mare non ci aveva altro che suo fratello Menico" (rr. 12-14); - "i Malavoglia non ci vanno oggi in chiesa; sono in collera con Domeneddio, per quel carico di lupini che ci hanno in mare" (rr. 31-32); - "Al giorno d'oggi [...] nessuno è contento del suo stato e vuol pigliare il cielo a pugni" (rr. 49-50).

4. Nel romanzo, Verga sceglie la tecnica dell'impersonalità e dell'artificio della regressione. Definisci brevemente queste tecniche narrative. Individuane poi alcuni esempi nel testo. Cita gli esempi che hai individuato indicandone le righe del testo e illustrandoli a uno a uno.

Interpretazione

Nella Prefazione ai *Malavoglia*, Verga scrive: *Il cammino fatale, incessante, spesso faticoso e febbrile che segue l'umanità per raggiungere la conquista del progresso, è grandioso nel suo risultato, visto nell'insieme, da lontano. [...] Solo l'osservatore, travolto anch'esso dalla fiumana, guardandosi attorno, ha il diritto di interessarsi ai deboli che restano per via [...], ai vinti che levano le braccia disperate, e piegano il capo sotto il piede brutale dei sopravvegnenti, i vincitori di oggi, [...] che saranno i vinti di domani. [...] Chi osserva questo spettacolo non ha il diritto di giudicarlo*".

Con riferimento alle vicende dei Malavoglia e al "Ciclo dei vinti", commenta le affermazioni sopra riportate, specificando quale ruolo Verga attribuisca allo scrittore. Infine, allarga il tuo discorso a un confronto multidisciplinare relativo alle tematiche presentate nella Prefazione dei *Malavoglia*.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Andrea Battistini, *Dantedì, ecco perché Dante è vivo e ci racconta il futuro*, dal *Corriere della sera*, 20 marzo 2020.

Andrea Battistini, professore emerito di Letteratura Italiana presso l'Università di Bologna, commenta l'istituzione del Dantedì, giornata nazionale di celebrazioni su Dante Alighieri, che ricorre il 25 marzo.

Con largo anticipo si sono cominciate a organizzare iniziative con cui celebrare, nel 2021, i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. È un fatto che si dà per scontato, quasi d'obbligo, il che non ci impedisce di chiederci come sia possibile che un uomo di tanti secoli fa continui a essere sentito tanto vivo e attuale perfino in un periodo come il nostro, disappetente di poesia e, in generale, di cultura, e soprattutto accerchiato dalla superficialità o, peggio ancora, dall'indifferenza. Tra l'altro, alla sua fama universale fa riscontro una biografia scarsissima di notizie: di lui non è rimasta una firma o un appunto, e nemmeno si sa il giorno della sua nascita, tanto che la scelta del *Dantedì* è caduta su una data immaginaria, quella del giorno in cui Dante comincia il suo viaggio ultraterreno. Si può capire che per gli storici della letteratura la *Commedia* sia un banco di prova ineludibile, il testo che ha fondato la lingua italiana letteraria e ha promosso il volgare toscano da una dimensione dialettale a lingua nazionale, facendone il nucleo della nostra identità. Come se non bastasse, la sua poesia conserva integra freschezza e modernità pur facendosi veicolo di un'ideologia ormai spenta, tanto che nelle scuole se ne devono spiegare le condizioni storiche, letterarie, civili e politiche.

Nondimeno il poema dantesco, benché dotato di uno spessore culturale impressionante, che ha affaticato e affatica la critica accademica di ogni tempo, continua a parlare a tutti e a essere il libro meno libresco di ogni altro. Nessuno può pensare all'*Inferno* e al *Purgatorio* (meno il *Paradiso*, terreno privilegiato per l'ingegno dei dotti) in un modo diverso da quello che si è inventato Dante che con il potere metamorfico della fantasia ha rivestito di realtà un mondo immaginario. E lo ha fatto trasfigurando con la poesia leggende popolari, visioni, superstizioni, rozze figurazioni di cantastorie, assecondando il gusto per il grottesco, per il mostruoso, per il magico, per il sorprendente. Pene ripugnanti, figure mostruose con tre teste, uomini che camminano tenendo tra le mani la loro testa mozzata, personaggi delle antichità più remote che ingaggiano una scazzottata con un contemporaneo di Dante, anime gettate all'inferno con i corpi che, abitati da un diavolo, continuano a vivere sulla terra. A ogni verso della *Commedia* c'è una situazione che ci colpisce con forza e che, per dirla con un suo grande lettore, «ancora oggi ha il potere di accelerare i battiti del nostro cuore». [...]

A questo proposito non si deve dimenticare che la *Commedia* è una specie di tribunale di giustizia, il registro ufficiale dei peccati e Dante, il suo estensore, è il giustiziere, o meglio il vendicatore infallibile che ripaga i torti, denuncia gli scandali, che ci consola con la perfetta simmetria del contrappasso. La sua integrità morale è indiscutibile. Egli è stato condannato all'esilio e al rogo, accusato di baratteria, ma nessuno ha mai dubitato della sua piena innocenza [...] è il cittadino che a

un certo punto della vita dimentica perfino l'amore per Beatrice pur di consacrarsi alla politica, di cui si mette a completa disposizione per raddrizzare le ingiustizie.

Anche i lettori più sprovveduti hanno intuito che la *Commedia* non è un libro come tutti gli altri perché vuole intervenire sui destini degli uomini. Nella lettera al suo mecenate Cangrande della Scala Dante precisa che il vero fine dell'opera consiste nel «distogliere coloro che vivono in questa vita da uno stato di miseria e condurli ad uno stato di felicità». La *Commedia* dunque è un'opera letteraria che si prefigge uno scopo pratico, extraletterario, edificante, posto in luce anche da chi, come per esempio Boccaccio, ne ha messo in rilievo le straordinarie qualità poetiche. Il suo compito è la salvezza dell'umanità attraverso la salvezza del poeta che per disposizione divina assume su di sé questo compito quanto mai ambizioso. [...]

Nell'aperta e indefinita stratificazione dei suoi significati, la *Commedia* si legge con una chiave che Umberto Eco ha definito *double coding*, quasi in una sorta di divisione dei compiti: la critica alta e accademica la studia come esempio di sublime poesia, affannandosi a trovare a volte molti più saperi reconditi di quelli reali, mentre il lettore comune si appassiona vedendo nel suo autore un riformatore, un paladino dei deboli, un «buon cristiano», appunto. [...] Dante è l'unico nostro classico regolarmente letto in pubblico fin dal Trecento. Ed è commovente vedere anche gli umili e gli ignoranti fare corona intorno a lui, a cercare in questa figura uno scrittore di popolo [...]. Lo stesso Dante denunciò le divisioni delle lotte di parte, di cui la sua Firenze era simbolo universale, ma su di lui e la sua opera il popolo si è sempre riconosciuto unito.

Il fatto è che Dante sa toccare le sorgenti delle nostre emozioni con la sua energia visionaria e l'appassionata forza di convinzione. Il suo «ardor del desiderio» di coinvolgerci è imperioso e non si limita a parlarci ma ci scuote con imperativi che ammoniscono, richiamano, prescrivono, intimano con travolgenti apostrofi. I suoi memorabili appelli al lettore non vogliono ricercarne il plauso, non implorano indulgenza con ipocrita modestia, ma esigono una chiamata di responsabilità, nel senso che pretendono un «risponso», una presa di posizione. Può darsi addirittura che Dante abbia previsto fin dal principio la presenza necessaria dei commentatori, cominciando subito a disseminare figure enigmatiche come il veltro, le tre fiere, che suscitano non solo la suspense e il bisogno di proseguire nella speranza di trovare qualche spiegazione ma stimolano anche coloro che ritengono di averne decifrato il senso — comunque molteplice — ad apporre al suo testo chiose che, sedimentate, hanno dato vita al secolare commento. Per nessun altro come che per Dante vale il principio ermeneutico della «cooperazione interpretativa» tra autore e lettore. Sarà per questo che un geniale poeta russo, Osip Mandel'stam, ritiene che non è possibile leggere i versi di Dante «senza rivolgerli all'oggi: sono fatti apposta, sono proiettili scagliati per captare il futuro, ed esigono un commento futuro». L'istituzione nazionale del Dantedì va proprio in questa direzione.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendo in evidenza la tesi centrale sostenuta dall'autore.
2. Perché l'autore sostiene che la *Commedia* continua ad essere *il libro meno libresco di ogni altro*?
3. Che cosa intende Umberto Eco con la definizione di *double coding* in relazione alla chiave di lettura della *Commedia*?
4. Quale ipotesi viene formulata nell'ultimo paragrafo del testo?

Produzione

Sulla base della tua esperienza di lettore della *Commedia*, delle riflessioni e delle emozioni che il poema ha prodotto in te, elabora un testo argomentativo sulla sua attualità e sulle suggestioni che può generare nella mente e nel cuore di un adolescente.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di

possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung. La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano dallo scrittore Gianrico Carofiglio e le sue relative argomentazioni.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il *principio di cedevolezza* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola *gentilezza* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da C.M. Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, il Mulino, Bologna 2003

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra di loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità

della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale «*historia magistra vitae*». In effetti c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che «la storia è maestra di vita» perché, se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere nuovamente perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia «non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate». Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chieda a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. «Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie», scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che non siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elitistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita, [...] penso che sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha un significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga, la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche «una forma intellettuale per comprendere il mondo». Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dobbiamo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, «esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente».

D'altra parte lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi si tende ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi si ha bisogno di compiere sforzi continui per esercitarsi ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, modi di comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di altre condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di età a noi più vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi – il che è ben lungi dall'essere vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza la tesi dello storico Carlo Cipolla (1922-2000) e le sue relative argomentazioni.
2. Qual è il problema – la domanda di fondo – da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
3. Che cosa intende dire l'autore con la frase *Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il challenge alla nostra visione del mondo?*
4. È corretto affermare che, secondo Cipolla, gli storici dell'antichità hanno *un senso storico più sottile ed affinato* di quelli – poniamo – dell'età contemporanea? In che senso?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni di Paola Calvetti, scrittrice e giornalista, sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE SECONDA PROVA

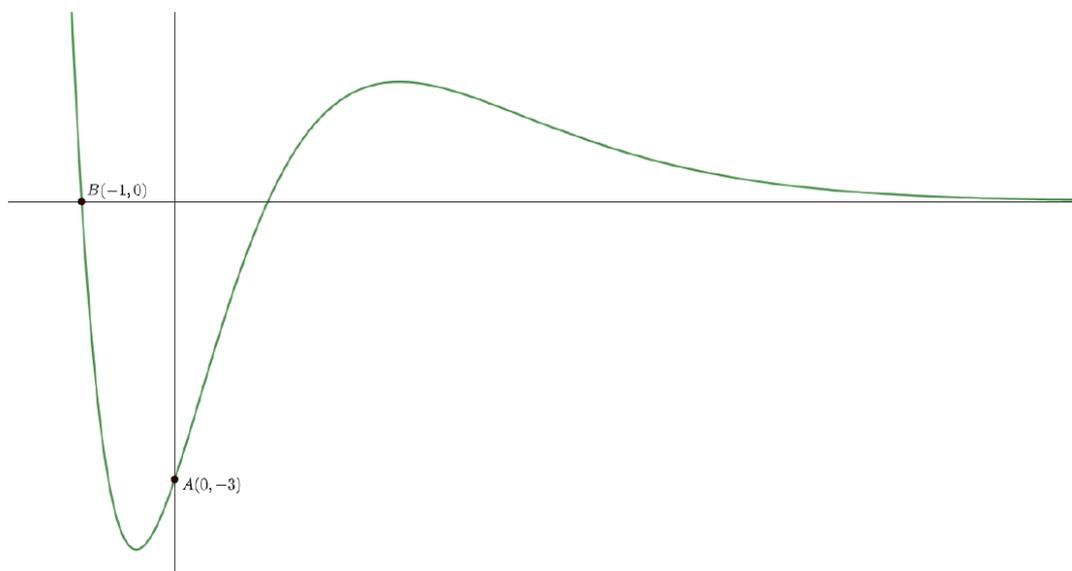
Simulazione di Seconda Prova, 11 marzo 2025
Disciplina: Matematica

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 dei quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Nella figura sottostante è riportato il grafico della funzione

$$f(x) = c + \frac{ax^2 + b}{e^x}$$



- (1) Determina i valori di a , b e c utilizzando le informazioni che puoi ricavare dal grafico.

Siano d'ora in poi $a = 3$, $b = -3$ e $c = 0$.

- (2) Dimostra che la retta tangente al grafico in A passa per uno degli zeri della funzione.
(3) Preso un punto P di ordinata negativa sul grafico di f , determina le coordinate di P in modo che il triangolo PBZ , con B e Z punti d'intersezione con l'asse x , abbia area massima.
(4) Considera la funzione $g(x) = f(\ln(x))$. Studia la funzione fino allo studio del segno della derivata prima e rappresenta un suo grafico qualitativo sulla base delle informazioni ricavate.

PROBLEMA 2

Fissato un parametro reale a , con $a \neq 0$, si consideri la funzione f_a così definita:

$$f_a(x) = \frac{x^2}{x^2 + a}$$

- (1) Dimostra che tutte le funzioni $f_a(x)$ hanno un punto stazionario nell'origine degli assi cartesiani e un asintoto in comune. Determina l'equazione di tale asintoto.
- (2) Studia le funzioni $f_{-4}(x)$ e $f_1(x)$.
- (3) Considera un punto P del grafico di $f_{-4}(x)$ nel primo quadrante. Considera il triangolo $PP'O$ che ha come vertici l'origine degli assi O , il punto P e il suo simmetrico P' rispetto all'asse y . Stabilisci le coordinate di P che rendono minima l'area del triangolo $PP'O$.
- (4) Trova per quali punti R del grafico di $f_1(x)$, la retta tangente nel punto R passa anche per l'origine degli assi cartesiani.

QUESITO 1

Determina gli asintoti della funzione

$$f(x) = x - \sqrt{x^2 - 3x + 5}$$

QUESITO 2

Sia $a > -1$. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \ln(ax^2 + 1) + 3 & \text{se } x < -1 \\ x^3 - b & \text{se } x \geq -1 \end{cases}$$

Dopo aver determinato il dominio della funzione, determina i valori di a e b che rendono la continua e derivabile nel suo dominio.

QUESITO 3

Un'urna contiene 7 palline rosse e 3 verdi. Le palline rosse sono numerate da 1 a 7, le verdi da 1 a 3. Si estraggono senza reimmissione due palline. Calcola:

- (1) la probabilità di estrarre due palline di colori diversi;
- (2) la probabilità di estrarre due numeri pari;
- (3) la probabilità di estrarre due numeri pari e di colori diversi;
- (4) la probabilità di estrarre due numeri pari o due palline di colori diversi.

QUESITO 4

Terenzio ha una moneta truccata e decide di giocare con Caio a testa o croce. Esce testa con probabilità $p > 0.5$. I due lanciano la moneta 10 volte consecutive.

- (1) Calcola la probabilità che esca croce esattamente 2 volte.
- (2) Calcola la probabilità che esca croce almeno 8 volte.
- (3) Determina il valore di p che rende massima la probabilità che esca croce esattamente 2 volte.

QUESITO 5

Sia data una semicirconferenza di raggio 1 e diametro AB . Considera i punti P e Q tali che $\widehat{PAB} = \widehat{QAP} = x$. Determina per quali valori di x l'area del quadrilatero $ABPQ$ è massima.

QUESITO 6

Studia la derivabilità della seguente funzione classificando eventuali punti di non derivabilità.

$$y = \left| \frac{1}{4}x^2 - \frac{3}{4}x - 1 \right| - 2$$

QUESITO 7

Determina i valori di a e b in modo che la funzione

$$f(x) = a \sin(x) + b \cos(x)$$

soddisfi la relazione

$$f''(x) + 2f'(x) = 2 \sin(x)$$

QUESITO 8

Determina k in modo che la tangente nel punto di ascissa $x = 1$ al grafico della funzione $y = \sqrt[3]{x^2 + k}$ sia parallela alla retta di equazione $x - 6y + 3 = 0$.